



Smurfit Kappa Italia S.p.A.

a Socio Unico

RELAZIONE E BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2017



Smurfit Kappa Italia S.p.A.

a Socio Unico

Capitale Sociale € 10.000.000 interamente versato
Sede Legale: Milano (MI), Via Vincenzo Monti, 12
Sede Amministrativa: Novi Ligure (AL), Strada Serravalle, 65
R.E.A. Milano n° 1891673
Partita Iva 02124341203
Direzione e coordinamento: Smurfit Kappa Group plc

RELAZIONE E BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2017

INDICE

INFORMAZIONI SULLA SOCIETÀ	6
RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2017	9
QUADRO MACROECONOMICO	9
RISCHI SETTORIALI	11
STRATEGIA E POSIZIONAMENTO	11
ANALISI DEI MERCATI DI RIFERIMENTO	11
DINAMICA DEL COSTO DELLE MATERIE PRIME E DEI COSTI ENERGETICI	12
POLITICHE DELLA SOCIETÀ IN MATERIA DI GESTIONE DEI RISCHI	12
COMMENTO SINTETICO ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO	14
<i>Premessa</i>	14
<i>Conto economico riclassificato</i>	14
<i>Stato patrimoniale riclassificato</i>	16
GLI INDICI DI REDDITIVITÀ	17
<i>Indicatori finanziari aziendali</i>	18
GLI INVESTIMENTI	20
ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	20
I RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE	20
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	24
AZIONI PROPRIE ED AZIONI DI SOCIETÀ CONTROLLANTI	24
ALTRE INFORMAZIONI	24
PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA IN MERITO ALLA DELIBERA DA ASSUMERE ED ALLA DESTINAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO	26
PROSPETTI CONTABILI DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017	27
NOTA INTEGRATIVA SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017	32
PREMESSA	32
CRITERI APPLICATI NELLE VALUTAZIONI DELLE VOCI IN BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE IN EURO DEI VALORI ESPRESSI ALL'ORIGINE IN VALUTE DIFFERENTI	32
ATTIVITÀ	40
<i>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</i>	40
<i>B) Immobilizzazioni</i>	40
<i>C) Attivo Circolante</i>	44
<i>D) Ratei e risconti</i>	46
PASSIVITÀ	47
<i>A) Patrimonio netto</i>	47
<i>B) Fondi per rischi e oneri</i>	49
<i>C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato</i>	49
<i>D) Debiti</i>	50
<i>E) Ratei e risconti</i>	51
CONTO ECONOMICO	52
<i>A) Valore della produzione</i>	52
<i>B) Costi della produzione</i>	53
<i>C) Proventi e oneri finanziari</i>	54
<i>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	55

<i>Imposte sul reddito dell'Esercizio</i>	55
ALTRE INFORMAZIONI	57
<i>Dati sull'occupazione</i>	57
<i>Compensi spettanti ad amministratori e sindaci</i>	57
<i>Compensi spettanti a società di revisione</i>	57
<i>Categorie di azioni emesse dalla Società</i>	57
<i>Informazioni sugli impegni e sui rischi</i>	57
<i>Attività di direzione e coordinamento</i>	58
<i>Informazioni circa la società che redige il bilancio consolidato</i>	58
<i>Prospetto quote emissione di gas ad effetto serra</i>	59
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PROBABILE DELLA GESTIONE	59
PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA IN MERITO ALLA DESTINAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO	59

CARICHE SOCIALI**CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
(esercizio 2017)**

Saverio MAYER	<i>Presidente</i>
Johann LETTENMAIR	<i>Vice Presidente ed Amministratore Delegato (i)</i>
Jelte Mient BOUMA	<i>Amministratore Delegato (ii)</i>
Giuliano MEUCCI	<i>Amministratore Delegato (iii)</i>
Bruno PELLONI	<i>Amministratore Delegato (iv)</i>
Lorenzo FALCHERO	<i>Consigliere</i>

(i) Delega conferita per la Divisione Imballaggi; la carica è stata assegnata il 6 ottobre 2017; fino al 22 maggio 2017 era ricoperta da Mauro Gomiero;

(ii) Delega conferita per la Divisione Carta;

(iii) Delega conferita per la Divisione Imballaggi, unità operative di Anzio (RM), Badia (LU) e Lunata (LU);

(iii) Delega conferita per la Divisione Imballaggi, unità operative di Camposanto sul Panaro (MO), Forlì (FC), Massa Lombarda (RA);

**COLLEGIO SINDACALE
(triennio 2015-2017)**

Artemio GUARESCHI	<i>Presidente</i>
Ada Alessandra GARZINO DEMO	<i>Sindaco effettivo</i>
Alessandro TERRAGNA	<i>Sindaco effettivo</i>
Roberto BRIOSCHI	<i>Sindaco supplente</i>
Alessio ROLANDO	<i>Sindaco supplente</i>

**SOCIETA' DI REVISIONE
(triennio 2015-2017)**

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

INFORMAZIONI SULLA SOCIETÀ

Smurfit Kappa Italia S.p.A. è attiva nella produzione e commercializzazione di carte per imballaggio, di carta da macero, di imballaggi in cartone ondulato ed in cartoncino litografato, di barattoli in materiale composito e nella progettazione, produzione, installazione, vendita e/o locazione operativa di soluzioni meccanizzate per il confezionamento.

La sede legale della Società è a Milano, la sede amministrativa è ubicata a Novi Ligure. L'attività manifatturiera è condotta in venti siti produttivi, tutti ubicati sul territorio nazionale, principalmente nelle aree del centro-nord Italia, come è rappresentato nella pagina successiva. La produzione è commercializzata per il 90,4 % in Italia. Le esportazioni verso i paesi dell'Unione Europea ammontano al 3,7 %, mentre le esportazioni extra UE sono pari al 5,9 % dei ricavi delle vendite e prestazioni. La significativa copertura di quote di mercato in importanti distretti manifatturieri e gli importanti rapporti commerciali intrattenuti con clientela qualificata collocano la Società tra le più rilevanti realtà italiane del settore specifico.

Smurfit Kappa Italia S.p.A. fa parte del Gruppo multinazionale Irlandese Smurfit Kappa, primario operatore mondiale del settore della carta per imballaggio e dei prodotti derivati, ed è soggetta ad attività di Direzione e Coordinamento da parte della società di diritto Irlandese Smurfit Kappa Group plc, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile. Smurfit Kappa Group plc, società capogruppo, è quotata alla borsa di Dublino e Londra.

La compagine sociale al 31 dicembre 2017 era formata dall'unico socio Smurfit Kappa Holdings Italia S.p.A..

Smurfit Kappa Italia S.p.A. deteneva al 31 dicembre 2016 una partecipazione di controllo, pari al 69 %, nella società Fustelpack S.p.A. attiva nella produzione e commercializzazione di imballi in cartone ondulato; si segnala che dal 17 marzo 2017 la Società è diventata socio unico di Fustelpack S.p.A., acquisendo le quote di minoranza e in data 11 dicembre 2017 è stato approvato l'atto di fusione per incorporazione della Fustelpack S.p.A. nella Smurfit Kappa Italia S.p.A. con effetto civilistico a partire dalle ore 23 del 31 dicembre 2017 e con effetto retrodatato ai fini contabili e fiscali al 1° gennaio 2017; per tale ragione si è proceduto a redigere un solo bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017.



SMURFIT KAPPA ITALIA S.p.A.

Sede Legale

Via Vincenzo Monti, 12 – 20123 MILANO

Tel. 02/49532400 – Fax 02/49532406

Sede Amministrativa:

Strada Serravalle, 65 – 15067 NOVI LIGURE (AL)

Tel. 0143/7731 – Fax 0143/773219

STABILIMENTO DI ALZATE BRIANZA

Via del Dosso, 34

22040 ALZATE BRIANZA (CO)

Tel. 031/635111 – Fax 031/635209

STABILIMENTO DI ANZIO

Antica Strada Roma Nettuno, Località Padiglione

00042 ANZIO (RM)

Tel. 06/981981 – Fax 06/98198359

STABILIMENTO DI ASTI

Strada Aniotto, 3 – 14100 ASTI

Tel. 0141/444777 – Fax 0141/444799

STABILIMENTO DI BADIA

Via XXV Aprile, 5 – BADIA POZZEVERI

55011 ALTOPASCIO (LU)

Tel. 0583/27811 – Fax 0583/278137

STABILIMENTO DI CAMPOSANTO SUL PANARO

Via per Cavezzo, 16/1 – 41031 CAMPOSANTO SUL PANARO (MO)

Tel. 0535/80111 – Fax 0535/88013

STABILIMENTO DI CAPOCOLLE DI BERTINORO

Via Emilia, 705 - 47030 CAPOCOLLE DI BERTINORO (FC)

Tel. 0535/80111 – Fax 0535/88013

STABILIMENTO DI CARMIGNANO DI BRENTA

Via Martiri, 36 – 35010 CARMIGNANO DI BRENTA (PD)

Tel. 049/5957002 – Fax 049/5957016

STABILIMENTO DI CUSINATI DI ROSA'

Via Roane, 19 – 36027 CUSINATI DI ROSA' (VI)

Tel. 0424/868411 – Fax 0424/868481

STABILIMENTO DI FORLI'

Via Meucci, 25 – 47122 FORLI'

Tel. 0543/720339 – Fax 0543/725238

STABILIMENTO DI GRANTORTO

Via Carlo Alberto, 26 – 35010 GRANTORTO (PD)

Tel. 049/94900099 – Fax 049/5960042

STABILIMENTO DI LUNATA

Via Pesciatina, 147 – LUNATA

55012 CAPANNORI (LU)

Tel. 0583/9391 – Fax 0583/935845

STABILIMENTO DI MANTOVA

Via Panizza, 2 – 46100 MANTOVA (MN)

Tel. 0376/276411 – Fax 0376/372032

STABILIMENTO DI MASSA LOMBARDA

Via Maestri del Lavoro, 13-15-17 – 48024

MASSA LOMBARDA (RA)

Tel. 0545/982011 – Telefax 0545/971282

STABILIMENTO DI ORSENIGO

Via Don Gnocchi, 27 – 22030 ORSENIGO (CO)

Tel. 031/635111 – Fax 031/631200

STABILIMENTO DI PASTRENGO

Località Bagnol, 14 – 37010 PASTRENGO (VR)

Tel. 045/6759444 – Fax 045/6759460

STABILIMENTO DI PONTE ALL'ANIA

Via del Molino – 55051 PONTE ALL'ANIA BARGA (LU)

Tel. 0583/70031 – Fax 0583/709179

STABILIMENTO DI SAN MARTINO DI VENEZZE

Via Ca' Donà, 960 – 45030 S. MARTINO DI VENEZZE (RO)

Tel. 0425/46781 – 0425/99875

STABILIMENTO DI SAN MARZANO OLIVETO

Regione Leiso, 100 – 14050 SAN MARZANO OLIVETO (AT)

Tel. 0141/856137 – Fax 0141/856567

STABILIMENTO DI SUSEGANA

Via 4 Novembre, 52

31058 SUSEGANA (TV)

Tel. 0438/7571 – Fax 0438/758998

STABILIMENTO DI TEZZE DI ARZIGNANO

Via Ghisa, 36 – TEZZE

36070 ARZIGNANO (VI)

Tel. 0444/473000 – Fax 0444/473086

STABILIMENTO DI VIGNATE

Via Galileo Galilei, 34 – 20060 VIGNATE (MI)

Tel. 02/953621 – Fax 02/95362222

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2017

Quadro macroeconomico

Signor Azionista,

Il 2016 si era concluso, sul fronte dell'economia internazionale, con una crescita mondiale del +3,0 %, pari all'anno precedente, frutto di un migliore andamento in paesi come gli Stati Uniti (PIL in crescita del +1,6 %), la Gran Bretagna (+1,8 %) ed il Canada (+1,4 %), rispetto all'area Euro dove si era, invece, segnata una crescita dell'1,7 %, in parte dovuta al rafforzamento della politica di *quantitative easing* della Banca Centrale Europea e agli incentivi fiscali attivati in diversi paesi europei per stimolare i consumi e gli investimenti industriali, con *performances* in rialzo per Germania (+1,8 %), Francia (+1,1 %), Irlanda (+4,3 %), Spagna (+3,2 %), Slovenia (+2,5 %) e Portogallo (+1,3 %) e con un timido miglioramento della Grecia (+0,3 %), sempre sotto pressione per il difficile negoziato con l'Unione Europea e il FMI sul programma di salvataggio.

Il 2017 è iniziato con l'insediamento a gennaio di Donald Trump come nuovo presidente degli Stati Uniti, elezioni inquisite dal sospetto del *Russiagate*, ovvero dalla manipolazione da parte del governo russo, tramite l'uso di hacker dei *social media* americani, influenzando così l'esito elettorale a favore dell'elezione di Donald Trump, scandalo che ad oggi non si è ancora del tutto chiuso, e con la formale richiesta di uscire dall'Unione Europea inviata dal primo ministro Inglese a marzo a seguito della vittoria del voto Brexit nel 2016. Sul fronte internazionale si è assistito ad un'intensificarsi delle tensioni geopolitiche con le nuove ostilità tra Stati Uniti e Corea del Nord, che ha intensificato la minaccia del programma di riarmo nucleare, con il perdurare degli episodi di terrorismo a mano dell'ISIS a danno dei paesi industrializzati con gli attentati di Istanbul a gennaio, di Londra a marzo e a giugno, di Manchester a maggio, di Barcellona ad agosto e di New York ad ottobre, ma anche dell'Egitto a novembre, forse dovuto all'arretramento del sedicente Stato Islamico che sta perdendo terreno in Siria, nelle Filippine ed in Iraq. L'elezione di Macron come presidente francese è stata salutata come l'unica notizia positiva per l'Unione Europea, indebolita dall'esito del referendum per l'indipendenza della Catalogna in ottobre (poi dichiarato illegale dalla Corte Costituzionale spagnola), dall'incertezza politica che è conseguita alle elezioni per il rinnovo del parlamento tedesco e dal nuovo acuirsi, nei primi mesi del 2017, dell'emergenza profughi provenienti dai territori africani e mediorientali, anche a causa della carenza di una politica comune della Comunità Europea in ambito internazionale. Al contrario, sul fronte economico si è assistito ad un rafforzamento della ripresa mondiale, con un'espansione del commercio internazionale e della crescita della domanda interna; in questo senso hanno contribuito le politiche distensive applicate dalle Banche Centrali, specie dalla Banca Centrale Europea, che ha esteso per tutto il 2017 il piano di *quantitative easing* volto ad incentivare, tramite il sistema bancario, la ripresa dei finanziamenti a favore delle imprese, nonostante l'atteggiamento della Federal Reserve che ha alzato i tassi di interesse per tre volte nel corso del 2017.

A livello nazionale si è assistito ad un proseguimento dell'inversione di tendenza iniziata nel 2015, anche se con una dinamica timida sul fronte del tasso di inflazione e del tasso di disoccupazione e, più marcata, sul fronte della produzione interna, mentre l'andamento dell'indebitamento pubblico segna ancora in modo evidente la debolezza dell'economia italiana. Il perdurare delle tensioni finanziarie, dovute ad alcuni istituti bancari italiani, e l'incertezza dello scenario politico impegnato dall'autunno 2016 in un costante impegno pre-elettorale protrattosi per l'intero 2017, hanno mantenuto a livelli ridotti la fiducia dei mercati finanziari internazionali nei confronti dell'Italia, come dimostrato dall'andamento in rialzo dello *spread Btp-Bund* nel primo semestre 2017, poi ridottosi nel secondo. Sul piano dei pagamenti dei debiti commerciali della Pubblica Amministrazione maturati fino a fine 2014¹, non si apprezzano segnali tangibili di miglioramento (gli ultimi dati pubblicati dal MEF sono fermi al luglio 2017, quando si registravano 45,5 miliardi di Euro complessivamente pagati fino a tale data). Lato riforme, il Governo Gentiloni ha registrato qualche risultato positivo: l'approvazione della legge elettorale, dopo la bocciatura del referendum del dicembre 2016, le manovre fiscali del decreto della scorsa primavera, del decreto legge fiscale collegato alla manovra 2018, oltre al decreto Sud, concentrati sulla lotta all'evasione, al congelamento degli incrementi IVA, alle agevolazioni fiscali sugli investimenti, specie quelli di industria 4.0; a questo si aggiunge l'emanazione a marzo 2017 del decreto legge per abrogare le norme sui *voucher* così da scongiurare il relativo referendum. Sul fronte dei diritti civili si segnala l'approvazione a fine legislatura del testamento biologico, ma lato grandi riforme, la debolezza del Governo ha impedito il proseguimento delle riforme strutturali che sarebbero necessarie per rinforzare la ripresa dell'economia e la modernizzazione del paese.

Per ciò che riguarda i principali indicatori macroeconomici nazionali, dopo la rilevante diminuzione reale del **PIL**² in volume del 5,5 % avvenuta nel 2009 (il dato peggiore dal 1971), nel 2010 il prodotto interno lordo era cresciuto dell'1,7 %, per poi rimanere pressoché invariato nel 2011 (+0,6 %), per contrarsi nuovamente in maniera consistente sia nel 2012 (-2,8 %) che nel 2013 (-1,7 %), per ridursi ancora, seppur in misura frazionale (-0,1%) nel 2014, **per aumentare**, infine, dell'1,0 % nel 2015, dell'1,0%³ nel 2016 e **dell'1,5 % nel 2017**, proseguendo così una inversione di tendenza iniziata nel 2015 seppure attraverso un andamento inferiore a quello conseguito dai principali *partners*. La dinamica del 2017 è attribuibile all'andamento positivo della domanda interna (+1,5 %), effetto combinato di una variazione positiva dell'1,1 % dei consumi finali nazionali e dell'incremento del 3,7% degli investimenti fissi lordi, mentre la domanda estera netta ha generato un timido apporto (+0,2 %), dovuto all'effetto combinato di uguale segno della crescita delle esportazioni (+5,4 %) e delle importazioni (+5,3 %).

Se si sposta l'analisi a livello internazionale⁴, si rileva che a livello mondiale si è registrata una crescita del PIL del +3,7 % (era il +3,0 % l'anno precedente), con una previsione di rafforzamento ulteriore per il 2018, anche se si sono avuti incrementi con intensità diversa, con un rafforzamento riscontrato nell'area Euro, dove si è registrata una crescita media del 2,5 %, in parte dovuta al programma di *quantitative easing* da parte della Banca Centrale Europea e degli incentivi fiscali attivati in diversi paesi europei per stimolare i consumi e gli investimenti industriali, con un positivo andamento in paesi come gli Stati Uniti (PIL in crescita del +2,3 %) e Canada (+3,0 %), e a un andamento meno esuberante in Gran Bretagna (+1,3 %), influenzata dal difficile percorso di uscita dall'Unione Europea. Entrando nel dettaglio dell'area Euro, si assiste al persistere di *performances* in rialzo per la Germania (+2,5 %), la Francia (+2,0 %), l'Irlanda (+3,6 %), la Spagna (+3,1 %), la Slovenia (+4,9 %) ed il Portogallo (+2,6 %), e ad un ulteriore miglioramento della Grecia (+1,4 %), sempre sotto pressione per il difficile negoziato con l'Unione Europea e il FMI sul programma di salvataggio. Per il 2018 l'OCSE prevede una crescita globale del +3,9 %, in frazionale rialzo rispetto a quella del 2017, grazie ad un miglioramento del commercio mondiale, ad un aumento degli investimenti e dell'occupazione; l'OCSE stima un +2,9 % per gli Stati Uniti, grazie agli effetti della riforma fiscale promossa da Trump a dicembre 2017, all'aumento della spesa e nonostante la previsione di nuovi rialzi dei tassi di interesse da parte della FED, un +2,3 % in area Euro inferiore al +2,5 % dell'anno precedente, a causa di andamenti diversi registrati nei paesi aderenti, dove comunque spiccano il +2,2 % in Francia, grazie all'effetto delle recenti riforme fiscali e sul mercato del lavoro e +2,4 % in Germania (anche se in lieve contrazione rispetto al 2017); inoltre la ripresa della dinamica inflattiva nell'area Euro dovrebbe consentire alla BCE di diminuire progressivamente il piano di *quantitative easing*, fino ad azzerarlo. Al contrario, l'annunciato aumento del protezionismo da parte degli

1 Fonte Ministero dell'Economia e delle Finanze.

2 Fonte ISTAT; si segnala che l'ISTAT ha rivisto i dati del PIL del periodo 2015.

3 Il dato deriva dalla correzione degli effetti di calendario, dato che nel 2016 vi sono state due giornate lavorative in meno rispetto al 2015; il valore prima delle rettifiche si attestava allo 0,9 %.

4 Fonte OCSE, "Interim Economic Outlook", Marzo 2018; per tutti i dati, esclusi quelli di Irlanda, Spagna, Slovenia, Portogallo e Grecia che sono tratti dal documento OCSE "Demand and Output" aggiornato a novembre 2017.

Stati Uniti, i bassi spread sul rischio di credito, oltre ai rilevanti livelli di debito privato, e pubblico, in molti Paesi (Italia inclusa), rappresentano fattori di rischio per la crescita stimata. In Italia, le ultime stime dell'OCSE prevedono per il 2018 una crescita del PIL dell'1,5 %, uguale alla precedente stima di novembre 2017, sempre inferiore, però, a quella di tutti gli altri paesi europei, tranne la Grecia.

In Italia la **produzione industriale**⁵ destagionalizzata ha segnato, nel 2017, un **rialzo del +3,0 %** rispetto all'anno precedente, dopo il +1,7 % del 2016 e il +1,1 % del 2015, il lieve calo del 2014 (-0,8 %), la consistente contrazione dei due anni precedenti (-3,0 % nel 2013 e -6,7 % nel 2012), dopo l'andamento piatto nel 2011 e la forte crescita (+5,3 %) del 2010. Il **tasso di inflazione (NIC)**⁶, che si era attestato al livello medio del +1,5 % nel 2010, del +2,8 % nel 2011, del +3,0 % nel 2012, del +1,2 % nel 2013, del +0,2 % nel 2014, del +0,1 % nel 2015 e del -0,1 % nel 2016, ha registrato **nel 2017 un +1,2 %**, ripristinando, anche se in maniera debole, un trend di crescita. A determinare la minima ripresa della dinamica inflattiva è stata, principalmente, l'accelerazione della crescita dei prezzi dei trasporti, collegata alla dinamica dei prezzi dei prodotti petroliferi.

Per ciò che riguarda l'**occupazione**⁷, questa aumenta per il quarto anno consecutivo (+1,2 %, pari a 265 mila unità), anche grazie alla fascia 15-34 anni (+45 mila unità), con un andamento lievemente inferiore rispetto all'anno precedente (+1,3 %), raggiungendo così un tasso di occupazione del 58 % (+0,7 punti), valore più alto dall'inizio della crisi economica. La dinamica simile nelle diverse zone della penisola (+0,8 % al Nord, +0,7 % al Centro e +0,6 % nel Mezzogiorno), ma mentre il tasso di occupazione si avvicina ai valori del 2008, arrivando al 66,7% nel Nord, al 62,8% nel Centro, al 44 % nel Mezzogiorno ancora al di sotto di 2 punti rispetto al 2008. Inoltre si segnala come l'incremento del tasso di occupazione sia quasi interamente concentrato nel lavoro a tempo determinato, probabilmente anche per la fine degli sgravi contributivi per le assunzioni a tempo indeterminato. L'andamento dell'occupazione sconta una differente dinamica della componente italiana (+0,7 %), rispetto a quella straniera (+1,1 %).

Il **tasso di disoccupazione medio (11,2 %)**⁸ migliora rispetto all'11,7% del 2016 e all'11,9 % del 2015, insieme alla diminuzione degli inattivi (-242 mila unità, pari al -1,8 %), principalmente legati alla ripresa economica.

Si registra, inoltre, un debole miglioramento della dinamica retributiva, con le retribuzioni contrattuali orarie che nel 2017 sono aumentate in media dello 0,5 %, indotto principalmente dal settore industriale, proseguendo la decelerazione rispetto agli scorsi anni (+0,6 % nel 2016 rispetto al +1,1 % del 2015 e al +1,3 % del 2014), con il costo del lavoro in crescita dello 0,8%, più sostenuto nell'industria (+1,1%) che nei servizi (+0,6%); gli oneri sociali si incrementano del +1,5% anche a causa della fine degli sgravi contributivi sulle assunzioni a tempo indeterminato in essere negli anni passati.

Gli **aggregati di finanza pubblica**⁹ hanno invece mostrato nel 2017 segni non disprezzabili, considerata la congiuntura, peraltro segnati dai sempre alti livelli della pressione fiscale, che è stata pari al 42,4 % in rapporto al PIL (era al 42,7 % nel 2016, al 43,2 % nel 2015, e al 43,3 % nel 2014). Il Deficit delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL si è attestato, secondo le stime al -1,9 %, in diminuzione rispetto al -2,5 % del 2016, al -2,7 % del 2015 e al -3,0 % del 2014, con un avanzo primario positivo all'1,9 % sul PIL, a fronte di un avanzo primario positivo del +1,5 % nel 2016, del +1,5 % nel 2015 e del +1,6 % nel 2014. Il **rapporto Debito/PIL** si è lievemente ridotto, scendendo al **131,5 %**, rispetto al 132,0 % del 2016, al 131,5 % del 2015 e al 131,8 % del 2014, mantenendo comunque elevati livelli di criticità.

Come accennato in precedenza, in merito alle prospettive a breve dell'economia italiana si ipotizza un miglioramento della congiuntura con il conseguimento, nel 2017, di una **crescita del PIL (+1,5 %)**¹⁰, **uguale a quanto conseguito nel 2017**. Tale dinamica¹¹ dovrebbe originarsi principalmente dal contributo della domanda interna al netto delle scorte e all'incremento degli investimenti, grazie al miglioramento delle aspettative sull'andamento dell'economia, sia per gli effetti positivi sul mercato del credito dovuti al proseguimento della politica monetaria espansiva della BCE e degli sgravi fiscali sugli investimenti, mentre la domanda estera netta dovrebbe fornire un contributo lievemente negativo. La spesa dei consumatori dovrebbe rallentare leggermente rispetto agli anni precedenti, con un incremento dell'1,3%, sempre connessa al miglioramento del mercato del lavoro e del reddito disponibile, solo parzialmente limitati dalla dinamica inflattiva¹² che, invece, si dovrebbe mantenere sullo stesso livello del 2017, con un rallentamento nei primi mesi dell'anno (come finora registrato), per poi aumentare nella seconda parte dell'anno che dovrebbe essere contraddistinta da un relativo rafforzamento del sistema complessivo dei prezzi. In questo quadro si ipotizza che le quotazioni petrolifere possano aumentare leggermente, nella media, rispetto al 2017.

C'è però da sottolineare il fatto che il perdurante clima di incertezza potrebbe influenzare negativamente il raggiungimento delle stime preliminari effettuate per il 2018, sia per le tensioni geopolitiche, che per il persistere del rischio terrorismo nei paesi europei, ma anche per la mancanza di una politica condivisa a livello di Unione Europea sui punti più critici per gli Stati Membri, quali: azioni sul fronte economico e fiscale di stimolo alla crescita e definizione di una politica comune sulla sicurezza e sulla gestione dell'emergenza profughi. Tale mancanza stride ancora di più adesso, con il proseguimento dei negoziati con la Gran Bretagna per la Brexit, e il cambio dei rapporti con il principale alleato internazionale, gli Stati Uniti (dopo le minacce di nuove misure protezionistiche introdotte da Trump). Da aggiungere, inoltre, sul fronte interno, dopo le elezioni vinte a marzo 2018 dai partiti populistici senza una maggioranza che consenta la governabilità la difficoltà nell'individuare un esecutivo stabile che garantisca continuità di governo per proseguire il processo delle riforme strutturali, necessarie per rendere più credibile la ripresa del paese. Lato sistema bancario, la BCE ha attivato a marzo 2017 l'ultima asta Tltro-2¹³, concedendo 233 miliardi di euro alle banche dell'Eurozona al fine di incentivarle a finanziare la crescita dell'economia reale; di questi quasi il 30% è stato assegnato alle principali banche italiane. Nel mese di marzo 2018¹⁴ la BCE ha comunicato la decisione di mantenere ancora inalterati per un prolungato periodo di tempo i tassi di interesse sulle operazioni di rifinanziamento e sui depositi presso la banca centrale, e l'intenzione di proseguire le operazioni di *quantitative easing* all'attuale ritmo mensile di 30 miliardi di Euro fino a quanto non ci sarà una durevole ripresa dell'evoluzione dei prezzi coerente con il proprio obiettivo di inflazione.

5 Fonte ISTAT, "PRODUZIONE INDUSTRIALE", pubblicato nel febbraio 2018.

6 Fonte ISTAT, "PREZZI AL CONSUMO", pubblicato nel gennaio 2018.

7 Fonte ISTAT, "MERCATO DEL LAVORO", pubblicato nel marzo 2018.

8 Fonte ISTAT, "MERCATO DEL LAVORO", pubblicato nel marzo 2018.

9 Fonte ISTAT. I dati 2016 e 2017 sono a considerarsi provvisori, mentre l'ISTAT ha aggiornato i dati 2014-2016 con l'ultimo documento "Anni 2015-2017 PIL E INDEBITAMENTO AP" redatto nel marzo 2018.

10 Fonte OCSE, "Interim Economic Outlook" marzo 2018.

11 Fonte ISTAT, "LE PROSPETTIVE PER L'ECONOMIA ITALIANA NEL 2017-2018", novembre 2017.

12 Fonte ISTAT, "LE PROSPETTIVE PER L'ECONOMIA ITALIANA NEL 2017-2018", novembre 2017.

13 Fonte "Il Sole 24 Ore". L'acronimo *Targeted longer-term refinancing operation* indica le maxi-iniezioni di liquidità a lungo termine della Bce per sostenere l'economia reale avviate nel settembre 2014 attraverso aste a basso costo con scadenza a quattro anni. Le operazioni sono "targeted", cioè finalizzate alla raccolta di denaro che dovrà essere "girato" a famiglie e imprese.

14 Fonte BCE, Comunicato stampa dell'8 marzo 2018.

Rischi settoriali

La Società opera nel settore dell'imballaggio in fibra di cellulosa e, in modo specifico, nel settore della carta per imballaggio, del cartone ondulato e del cartoncino litografato. La dinamica di tali settori è strettamente correlata a quella del PIL nelle sue componenti di produzione di beni di consumo (*food e non food*) ed intermedi. I mercati della carta da macero, della carta e del cartoncino per imballaggio, che rappresentano la materia prima strategica per l'attività condotta dalla Società, sono soggetti a variabili esterne al sistema nazionale, quali l'andamento del tasso di cambio Euro/Dollaro, il prezzo internazionale del petrolio, l'andamento dei tassi d'interesse, l'equilibrio tra domanda ed offerta di carta per imballaggio e di carta da macero nei paesi limitrofi, i tassi di crescita economica dei paesi emergenti. Il mercato del cartone ondulato è soggetto a stimoli e vincoli di natura più articolata:

- è influenzato innanzitutto dall'andamento del mercato della carta per imballaggio in quanto materia prima strategica, nonché da fattori locali come l'equilibrio tra capacità produttiva e domanda di mercato;
- è protetto dall'importazione ed esporta in modo marginale (le esportazioni di imballaggi in cartone ondulato sono stimate al 2,8 %¹⁵ della produzione complessiva nazionale) in quanto trattasi di prodotto povero, relativamente al quale l'alta incidenza del trasporto crea barriere di natura geografico/economiche.

Il mercato dell'imballaggio in cartoncino litografato esprime le stesse caratteristiche del mercato del cartone ondulato, ma in scala più ridotta in quanto trattasi di prodotto con un più elevato contenuto tecnologico e qualitativo.

Il mercato della carta da imballaggio, così come quello della carta da macero, è influenzato dai predetti fattori che s'innestano su dinamiche di natura globale, collegate all'equilibrio tra domanda e disponibilità nei principali paesi Europei ed extra Europei.

Strategia e posizionamento

Smurfit Kappa Italia S.p.A. rappresenta una realtà di rilievo nel proprio mercato di riferimento, quello del *packaging* a base di fibra cartacea, contraddistinto da una marcata frammentazione della struttura produttiva e da un eccesso di capacità in tutti i rami della filiera. In questo contesto le strategie del *management* si sono sviluppate secondo linee guida caratterizzate da:

- una **costante e crescente attenzione alla tematica della salute e della sicurezza sul lavoro**, mediante il monitoraggio e l'analisi sistematica della dinamica degli infortuni e dei quasi infortuni, l'erogazione di interventi mirati di formazione e di sensibilizzazione ai rischi specifici destinati a tutti i livelli per il personale dipendente, fornitori, terzi e visitatori, la progressiva implementazione della procedura LOTO (*Lock Out Tag Out*) sulle linee di produzione e l'introduzione dal 2016 di audit comportamentali svolti da parte di responsabili e preposti. Dopo la riduzione dei tassi di frequenza e di gravità degli infortuni ottenuta nel 2016, nel 2017 il tasso di frequenza è tornato ai livelli degli anni precedenti, anche se nella maggioranza degli infortuni registrati le conseguenze sono state lievi. Sono inoltre continuate le iniziative volte ad ottenere la certificazione BS OHSAS 18001 in tutti i siti produttivi della Società. Al 31 dicembre 2016 risultavano già certificati, su un totale di venti, quindici siti produttivi, inclusa la cartiera di Ponte all'Ania;
- la **sensibilizzazione alle tematiche ambientali della filiera produttiva** in cui la Società opera è dimostrata dal fatto che nove unità produttive sono certificate ISO 14001:2004 e diciotto unità produttive detengono la certificazione della *Chain of Custody* (CoC) secondo lo standard FSC® (*Forest Stewardship Council*). Tale certificazione si basa su due aspetti fondamentali: *i*) identificazione dell'origine della materia prima, derivante da fibra vergine o materiale di recupero; *ii*) tracciabilità puntuale della produzione per tipologia e quantità di prodotto impiegato in ciascuna fase del ciclo produttivo. I prodotti certificati FSC® derivano da materiale da riciclo o da legno proveniente da foreste gestite in maniera responsabile secondo standard ambientali, sociali ed economici. Con il conseguimento della certificazione la Società ha rafforzato ulteriormente i propri rigorosi processi di controllo relativi ad origine, produzione ed utilizzo della carta per imballaggio secondo criteri internazionali ed indipendenti di sostenibilità e sicurezza;
- lo **sfruttamento delle sinergie della filiera produttiva carta - cartone ondulato**, con livelli di integrazione verticale mantenuti al massimo delle potenzialità;
- l'identificazione delle aree di inefficienza al fine di adottare gli opportuni interventi di ottimizzazione e di razionalizzazione volti al **miglioramento della produttività e dell'efficienza operativa** attraverso sistematici *benchmarking* e la conseguente ricerca del recupero di produttività tramite progetti mirati di controllo ed ottimizzazione dei costi operativi;
- lo **sviluppo di solidi e duraturi rapporti di partnership commerciale con primaria clientela paneuropea**, anche grazie al privilegiato accesso costituito dall'appartenenza ad un Gruppo avente rilevanza multinazionale;
- il mantenimento, attraverso la congiuntura, di un'adeguata **marginalità delle vendite** attraverso la selezione della clientela, anche in base all'attesa solvibilità, e l'erogazione di avanzati servizi tecnico commerciali pre e post vendita;
- il perseguimento di un'efficace **politica di branding** consistente nell'ottenere un'adeguata e distintiva visibilità sul mercato del marchio Smurfit Kappa, così da far percepire agli occhi dei clienti attuali e potenziali, e di tutti gli *stakeholders*, l'importanza del marchio Smurfit Kappa quale elemento di differenziazione e simbolo del patrimonio aziendale in termini di *know how*, innovazione, affidabilità e qualità dei prodotti e dei servizi correlati offerti;
- l'**attenta pianificazione degli investimenti** al fine di migliorare il rendimento del capitale investito e l'autonomia finanziaria;
- l'**installazione e l'aggiornamento di sistemi informativi integrati, e di applicativi specifici, in grado di supportare le scelte imprenditoriali**, nonché l'allineamento alle migliori *"best practices"* internazionali riguardanti i processi amministrativi ed organizzativi e produttivi, la gestione del rischio e la prevenzione delle frodi, mantenendo avanzati presidi di controllo interno;
- l'implementazione di **politiche di gestione e sviluppo del personale finalizzate a sviluppare le competenze tecniche e manageriali** a tutti i livelli dell'organizzazione, a garantire la motivazione e la soddisfazione del personale e a premiare il merito e le *performance* eccellenti.

Analisi dei mercati di riferimento

La produzione di **imballaggi in cartone ondulato** rappresenta il segmento di attività più rilevante nell'ambito di quelli esercitati dalla Società, sia in termini di ricavi di vendita che di valore degli *assets* investiti. Nel corso del 2017 tale segmento ha rappresentato 90,2 % dei ricavi complessivi delle vendite e delle prestazioni ed il 78,6 % del valore netto delle immobilizzazioni materiali. I dati preconsuntivi settoriali¹⁶ evidenziano che il mercato Italiano del cartone ondulato ha registrato, nel 2017, un **aumento del 2,1 %** della produzione grezza, in rialzo a 6,90 miliardi di metri quadrati, rispetto ai 6,70 dell'anno precedente. Da notare che il dato consuntivo dell'anno è stato determinato **da una crescita nel segmento degli imballaggi finiti (+ 3,5 %)**, e **dalla stabilità in quello dei fogli** a partire dal primo trimestre 2017).

¹⁵ La percentuale è stata ottenuta come media delle percentuali mensili del 2017 comunicate dal G.I.F.C.O..

¹⁶ Fonte G.I.F.C.O..

Nel segmento della **carta per imballaggio** che pesa, nel 2017, al netto dell'integrazione, per il 3,1 % sui ricavi delle vendite e delle prestazioni e per il 16,9 % sul valore netto delle immobilizzazioni materiali, si assiste ad un aumento dei volumi consumati (+3,0 %) rispetto all'anno 2016 per le imprese nazionali¹⁷. La produzione Italiana di carte per imballaggio del 2017 ha registrato un aumento pari all'1,8 % rispetto al 2016, a fronte di un aumento a livello europeo pari a 5,0 %¹⁸. A livello nazionale l'incremento è dovuto alla produzione di carte da onda (+10,8 %), mentre nelle carte per copertine si registra una flessione pari all'8,2 %¹⁹.

Per quanto riguarda la **carta da macero**²⁰ che pesa, al netto dell'integrazione, per l'1,8 % sui ricavi delle vendite e delle prestazioni della Società, si è assistito in Italia ad un aumento del consumo pari al 2,2 %, conseguente all'incremento della produzione della carta e del cartone per cartone ondulato (+1,8 %) mentre la produzione delle carte per uso grafico registra una diminuzione che oramai è diventata strutturale (-0,3 % nei confronti del 2016). Fin dalla seconda parte del 2017 si rileva una fortissima e persistente riduzione dell'esportazione verso la Cina dovuta a una sostanziale riduzione delle licenze di importazione che il Ministero dell'Ambiente Cinese, che ha introdotto anche requisiti di qualità più restrittivi per la carta da macero importata, rilascia alle cartiere presenti sul suo territorio; ne consegue che tutta l'Europa, ivi compresa l'Italia, si trova a fronteggiare una situazione di eccesso di disponibilità di carta da macero, in particolare di bassa qualità, per cui i prezzi tendono a diminuire.

Il segmento del **cartoncino litografato, dei barattoli in materiale composito e delle soluzioni meccanizzate per il confezionamento** incide per il 4,7 % sul totale dei ricavi delle vendite e prestazioni e rappresenta il 4,5 % del totale delle immobilizzazioni materiali nette.

Dinamica del costo delle materie prime e dei costi energetici

I prezzi delle **carte per imballaggio** hanno mostrato un andamento in continuo aumento per tutto l'anno.

Nel complesso, su base annua i prezzi medi di acquisto sono **aumentati del 9,6%**. Il raffronto puntuale di dicembre 2017 / dicembre 2016 evidenzia una diminuzione del +19,0 %. Se si scompongono i dati sopra enunciati nei due principali comparti, quello delle carte a base di fibra di recupero e quello delle carte a base di fibra vergine, si evidenziano i seguenti andamenti:

- le carte a **base di fibra di recupero** hanno registrato prezzi medi in **aumento del 10,9%** in rapporto al 2016. Il raffronto puntuale dicembre 2017 / dicembre 2016 mostra una diminuzione di prezzo del +22,1 %;
- le carte a **base di fibra vergine** hanno registrato prezzi medi in **aumento dell'8,6 %** tra il 2016 ed il 2017. Confrontando i prezzi puntuali di acquisto del mese di dicembre 2017 con quelli puntuali del mese di dicembre 2016, l'aumento è stato del +17,4 %.

L'andamento dei prezzi delle **carte a base di fibra di recupero**, dopo un modesto riallineamento al ribasso nel mese di gennaio 2017 ha iniziato a registrare costanti e significativi aumenti a partire da febbraio fino al mese di aprile; le quotazioni sono poi rimaste stabili fino a giugno per poi subire un nuovo forte rialzo tra luglio e settembre, per poi venire riconfermate fino a fine anno. L'andamento delle quotazioni è stato giustificato da una domanda superiore alle attese e da una relativa scarsità di disponibilità di volumi aggiuntivi rispetto ai budget concordati con i fornitori; il tutto supportato da un costante aumento delle quotazioni dei maceri fino a tutta l'estate (principalmente dovuto alla robusta domanda di carta da macero per esportazione dall'Europa verso l'estremo oriente). L'andamento dei prezzi delle **carte a base di fibra vergine**, tra cui il *Kraftliner* è la principale, hanno registrato un'evoluzione temporale analoga: quotazioni stabili fino a febbraio e poi aumenti consistenti ed ininterrotti fino al mese di settembre compreso. Anche in questo caso con l'autunno i prezzi sono rimasti stabili e il mercato ha scontato una domanda particolarmente robusta e una drastica riduzione dell'offerta di materiale di produzione extraeuropea: la domanda interna sul mercato Statunitense e Americano in generale ha iniziato a crescere a ritmo particolarmente sostenuto già verso la fine del 2016 e si è riconfermata tale per tutto il 2017 spingendo i produttori americani a privilegiare innanzitutto il mercato interno (maggiormente remunerativo rispetto all'export); l'aumento dei prezzi del materiale di importazione extra europea è stato superiore a quanto registrato per il materiale di produzione europea.

Per ciò che riguarda l'**amido**, materia prima utilizzata sia nella produzione di carta per imballaggio che nella produzione di cartone ondulato, il 2017 ha registrato un costante aumento delle quotazioni soprattutto nel secondo e terzo trimestre 2017; il Gruppo Smurfit Kappa, avendo chiuso nel 2016 una parte dei contratti a prezzo fisso per il volume necessario per il 2017 (la parte restante prevedeva graduali incrementi di prezzo per ciascun trimestre), ha risentito solo in parte di questa dinamica.

Per quanto concerne la **carta da macero**, i prezzi di acquisto hanno rilevato un aumento medio del 19,0 % rispetto all'anno precedente. Il settore dell'imballaggio deve, infine, confrontarsi con **costi energetici** notevolmente superiori rispetto a quelli dei *competitors* europei. In particolare, il costo dell'energia elettrica in Italia ha un costo di materia prima più alto a causa della mancanza di energia a basso costo di tipo nucleare, sconta inoltre una più elevata tassazione e gli effetti di politiche di supporto con incentivi fiscali alle Fonti Rinnovabili; nel 2013 sono stati raggiunti gli obiettivi di potenza installata come Fotovoltaico ed è stato chiuso il conto energia 5° senza il rinnovo di altri conti energia per evitare ulteriori aggravii da energia poco programmabile.

Nel 2017²¹, la borsa elettrica italiana ha registrato un rilevante aumento (+20,0 %) sul prezzo di acquisto dell'energia (PUN) rispetto all'anno precedente, riattestandosi ai valori degli anni 2014-2015, dovuto ad un rialzo generale del prezzo delle *commodities*, oltre che all'elevata domanda, come nelle altre borse europee, nel primo e nel quarto trimestre 2017, conseguente al fermo di alcuni gruppi nucleari francesi e alla minore offerta di energia idroelettrica, causata dalla penuria di acqua nei fiumi in estate. Nel 2017 i consumi di gas naturale, in crescita del +2,0 % sull'anno precedente, confermano l'inversione di tendenza che nel 2015 aveva interrotto una lunga fase discendente; i prezzi di acquisto sono stati invece in calo del -2% grazie soprattutto ad un effetto di fixing dei prezzi effettuato in momenti particolarmente favorevoli.

Dal punto di vista del prezzo della materia prima gas, l'Italia sta cercando di chiudere il *gap* rispetto agli altri stati europei e con alcune procedure, che hanno coinvolto anche l'industria, ha mantenuto anche nel 2017 stoccaggi del gas pressoché in linea con quelli dell'anno precedente; continuano inoltre gli sforzi per diventare una *hub* continentale del gas. Di fatto i prezzi del gas in Italia mostrano una dinamica al rialzo ancora più accentuata di quella europea, comprimendo il differenziale con il prezzo al TTF (*Title Transfer Facility*), a 2,63 Euro /MWh.

Politiche della Società in materia di gestione dei rischi

¹⁷ Fonte Assocarta, "Produzione –Import-Export –Consumo apparente., periodo gennaio-dicembre".

¹⁸ Fonte CEPI, "Production Statistics 4th quarter 2017".

¹⁹ Fonte Assocarta, "Produzione –Import-Export –Consumo apparente., periodo gennaio-dicembre".

²⁰ Fonte Assocarta, "Produzione –Import-Export –Consumo apparente., periodo gennaio-dicembre".

²¹ Fonte GME.

In relazione all'informativa richiesta ai sensi dell'art. 2428 2° comma numero 6 bis) del Codice Civile si riportano di seguito le valutazioni e le politiche che la Società adotta in materia di esposizione e copertura dei rischi finanziari:

- **rischio di variazione dei tassi di interesse sui finanziamenti e rischio di variazione dei tassi di interesse sugli impieghi di liquidità:** la Società non ha attualmente in essere alcun finanziamento passivo a medio/lungo termine, mentre ha in corso un finanziamento scadente a fine dell'esercizio 2018 a favore della controllante Smurfit Kappa Holdings Italia S.p.A. al tasso fisso del 5,3 %; la liquidità è attualmente impiegata a breve termine, con un orizzonte temporale massimo di sei mesi;
- **rischio valutario:** la maggior parte dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e degli acquisti è denominata in Euro. Una porzione residuale, riferita alle vendite in esportazione verso paesi extra UE ed UE e ad acquisti di materie prime e materie sussidiarie, è denominata in valute diverse dall'Euro. La principale valuta di riferimento è il Dollaro Americano. Relativamente a queste posizioni sono posti in essere strumenti finanziari di copertura. Analoghe operazioni di *hedging* sono effettuate sugli acquisti in valuta, principalmente in area Dollaro Americano;
- **rischio di credito:** la Società si rivolge ad una vasta ed eterogenea pluralità di clienti la cui frammentazione e diversificazione settoriale non la espone ad un'eccessiva concentrazione del rischio. Le procedure aziendali prescrivono inoltre la gestione attiva dei fidi concessi; valutazioni periodiche sono effettuate per cogliere tempestivamente indicatori di sofferenza del credito, che viene costantemente aggiornato al suo *fair value*. La Società opera per ridurre al massimo l'aleatorietà del rischio di credito, sfruttando le possibili opzioni offerte dal mercato, ivi inclusa la cessione dei crediti. Relativamente ai finanziamenti attivi a medio/lungo termine attualmente in essere ed alle disponibilità liquide accentrate presso imprese del Gruppo Smurfit Kappa, si ritiene che non sussista rischio di credito;
- **rischio prezzo:** i prezzi dei prodotti sono oggetto di variazioni che dipendono dall'andamento della struttura dei costi (principalmente le materie prime strategiche) e dalla congiuntura economica. Le coperture in essere sono identificabili negli accordi commerciali, stipulati con una limitata parte della clientela, che prevedono l'indicizzazione dei prezzi dei prodotti ai costi della materia prima rappresentate dal prezzo della carta per imballaggio, che interessa una parte dei volumi di vendita del segmento degli imballaggi finiti in cartone ondulato. Sono state poste in essere nel corso dell'esercizio specifiche operazioni finanziarie di copertura diretta dei prezzi energetici (gas metano);
- **rischio di variazione dei flussi finanziari:** la Società genera la propria liquidità dalla propria attività caratteristica e la impiega per finanziare gli investimenti in sostituzione ed adeguamento della capacità produttiva al fine di mantenere l'assetto competitivo, nonché: *i)* per finanziare le oscillazioni del capitale circolante; *ii)* per assolvere gli obblighi tributari e *iii)* per remunerare il capitale di rischio. Il rischio di variazione dei flussi finanziari è quindi legato alla fluttuazione della marginalità derivante dalle vendite di prodotti, dalle tempistiche di approvazione e di realizzazione degli investimenti, dai termini di pagamento ottenuti dai fornitori. Per ciò che riguarda i pagamenti tributari per le imposte sul reddito, si prevede un esborso nel corso del 2018 inferiore a quello dell'esercizio 2017.

Commento sintetico alle principali voci di bilancio

Premessa

I risultati del 2017 si riferiscono ad un anno contraddistinto da un quadro macroeconomico che ha evidenziato segnali di ripresa, circostanza che ha avuto influenze sul settore in cui opera la Società e sui molti dei settori in cui opera la clientela di riferimento. L'anno è stato caratterizzato: *i)* dal consistente aumento generalizzato dei prezzi di acquisto degli *input* di produzione che hanno subito, nel corso del periodo, un andamento crescente, attestandosi su livelli medi superiori a quelli del 2016; *ii)* dal peggioramento della marginalità, a causa di un incremento medio insoddisfacente dei prezzi di vendita che non ha compensato il *trend* subito dai prezzi delle materie prime; *iii)* dalla fusione per incorporazione della controllata Fustelpack S.p.A., avvenuta l'11 dicembre 2017. Si forniscono, di seguito, brevi cenni riguardo alle principali voci di bilancio ed agli indicatori di *performance* economica e finanziaria, rimandando ogni approfondimento alla lettura dei prospetti di bilancio e della Nota Integrativa.

Conto economico riclassificato

Per consentire una reale comparabilità con i dati dell'anno precedente, si riporta nella seguente tabella la ricostruzione dei dati del bilancio al 31 dicembre 2016 della Società sommati a quelli dell'incorporata Fustelpack S.p.A., utilizzati nel sottostante conto economico riclassificato.

Importi in Euro

Descrizione	31/12/2016 Smurfit Kappa Italia S.p.A.	31/12/2016 Fustelpack S.p.A.	Elisioni 2016	31/12/2016 aggregato
Ricavi delle vendite (Rv)	556.273.905	54.538.199	-3.552.102	607.260.002
Produzione interna (Pi)	1.282.114	204.243	0	1.486.357
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	557.556.019	54.742.442	-3.552.102	608.746.359
Costi esterni operativi (C-esterni)	281.878.148	32.043.096	-3.517.797	310.403.447
Costo Trasporti (T)	42.540.540	3.482.857	-3.482	46.019.915
VALORE AGGIUNTO (VA)	233.137.331	19.216.489	-30.823	252.322.997
Costi per Servizi (C-Trasporti)	80.992.964	8.960.797	-193.421	89.760.340
Costi per godimenti di beni di terzi (Gbt)	3.009.553	445.540	0	3.455.093
Costi del personale (Cp)	91.181.183	5.843.467	0	97.024.650
Risultato dell'area accessoria	10.792.144	1.031.121	-162.598	11.660.667
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	68.745.775	4.997.806	0	73.743.581
Ammortamenti (Am)	13.987.788	1.426.822	0	15.414.610
Svalutazioni e accantonamenti (SA)	5.494.922	305.166	0	5.800.088
RISULTATO OPERATIVO (ROL)	49.263.065	3.265.818	0	52.528.883
Risultato dell'area finanziaria (al lordo degli oneri finanziari)	4.061.136	25.377	0	4.086.513
EBIT INTEGRALE	53.324.201	3.291.195	0	56.615.396
Oneri finanziari (Of)	244.025	435	0	244.460
RISULTATO LORDO (RL)	53.080.176	3.290.760	0	56.370.936
Imposte sul reddito	17.770.681	1.006.134	0	18.776.815
RISULTATO NETTO (RN)	35.309.495	2.284.626	0	37.594.121

Qui di seguito si forniscono brevi cenni riguardo alle principali voci di bilancio e agli indicatori di *performance* economica e finanziaria, rimandando ogni approfondimento alla lettura della Nota Integrativa.

Importi in Euro

Descrizione	31/12/2017	Peso %	31/12/2016 aggregato	Peso %	Variazione assoluta
Ricavi delle vendite (Rv)	630.252.606	100,0%	607.260.002	100,0%	22.992.604
Produzione interna (Pi)	1.154.428	0,2%	1.486.357	0,2%	-331.929
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	631.407.034	100,2%	608.746.359	100,2%	22.660.675
Costi esterni operativi (C-esterni)	338.575.801	53,7%	310.403.447	51,1%	28.172.354
Costo Trasporti (T)	46.073.156	7,3%	46.019.915	7,6%	53.241
VALORE AGGIUNTO (VA)	246.758.077	39,2%	252.322.997	41,6%	-5.564.920
Costi per Servizi (C-Trasporti)	92.179.149	14,6%	89.760.340	14,8%	2.418.809
Costi per godimenti di beni di terzi (Gbt)	3.453.854	0,5%	3.455.093	0,6%	-1.239
Costi del personale (Cp)	98.856.479	15,7%	97.024.650	16,0%	1.831.829
Risultato dell'area accessoria	16.180.268	2,6%	11.660.667	1,9%	4.519.601
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	68.448.863	10,9%	73.743.581	12,1%	-5.294.718
Ammortamenti (Am)	15.902.690	2,5%	15.414.610	2,5%	488.080
Svalutazioni e accantonamenti (SA)	5.700.579	0,9%	5.800.088	1,0%	-99.509
RISULTATO OPERATIVO (ROL)	46.845.594	7,4%	52.528.883	8,7%	-5.683.289

Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	3.840.708	0,6%	4.086.513	0,7%	-245.805
EBIT INTEGRALE	50.686.302	8,0%	56.615.396	9,3%	-5.929.094
Oneri finanziari (Of)	192.517	0,0%	244.460	0,0%	-51.943
RISULTATO LORDO (RL)	50.493.785	8,0%	56.370.936	9,3%	-5.877.151
Imposte sul reddito	14.704.245	2,3%	18.776.815	3,1%	-4.072.570
RISULTATO NETTO (RN)	35.789.540	5,7%	37.594.121	6,2%	-1.804.581

Si precisa che i valori relativi all'anno precedente esposti nel conto economico della Società scontano la riclassifica delle poste dell'area accessoria (sopravvenienze ordinarie) in base alla natura del costo/ricavo come stabilito dagli emendamenti presentati a dicembre 2017 dei principi contabili OIC. Tale spostamento ha comportato la riclassifica di un risultato netto dell'area accessoria negativo di 38 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017, e positivo di 51 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 in base alla natura della posta economica.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a **630.253 migliaia di Euro**, e risultano in aumento rispetto al 2016 aggregato (+22.993 migliaia di Euro, pari a +3,8 %), grazie all'incremento dei volumi e all'incremento, anche se marginale, dei prezzi medi di vendita applicati nei principali mercati di sbocco in cui opera la Società. I ricavi verso i clienti terzi sono in rialzo rispetto l'anno precedente sia sul mercato nazionale (+3,6 %) sia sul mercato estero (+5,7 %). I relativi dettagli e la ripartizione geografica dei ricavi sono esposti nella specifica tabella della Nota Integrativa, cui si rimanda.

I **costi esterni operativi** ammontano a **338.576 migliaia di Euro**, in rialzo rispetto all'esercizio precedente aggregato (+28.172 migliaia di Euro), diretta conseguenza della crescita dei prezzi medi di acquisto delle materie prime e dei maggiori volumi prodotti. I **costi per trasporti** rimangono pressoché stabili, passando dal dato aggregato di 46.020 a **46.073 migliaia di Euro**, essenzialmente a causa dei maggiori volumi trasportati, ma presentano un'incidenza ridotta sui ricavi delle vendite (7,3 % contro 7,6 % rilevato nel 2016 aggregato).

Il **Valore Aggiunto**, definito come differenza tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni, rettificati dalla variazione delle rimanenze dei prodotti, dai costi per i consumi delle materie prime, di consumo e sussidiarie e dei costi di trasporto è pari, al 31 dicembre 2017, a **246.758 migliaia di Euro**, contro un dato 2016 aggregato di 252.323 migliaia di Euro; rapportato ai ricavi delle vendite e prestazioni, esprime una **marginalità pari al 39,2 %**, in calo rispetto al **41,6 % del dato aggregato del 2016**.

I **costi per l'acquisto degli altri servizi** assommano a **92.179 migliaia di Euro**, in incremento di 2.419 migliaia di Euro (+2,7 %) rispetto all'esercizio precedente e sono principalmente composti da costi energetici, da spese per lavorazioni esterne e spese commerciali; la crescita è essenzialmente dovuta al maggior impatto delle lavorazioni esterne e dei costi di consulenza e assistenza e all'incremento dei costi energetici, per effetto dell'aumento delle tariffe unitarie e dei maggiori volumi prodotti. I dettagli della loro composizione e delle dinamiche interne sono presenti nella tabella dei costi per servizi della Nota Integrativa, cui si rimanda.

I **costi per il godimento di beni di terzi** ammontano a **3.454 migliaia di Euro** (3.455 migliaia di Euro il dato aggregato del 2016) e si riferiscono prevalentemente a canoni di noleggio di autovetture aziendali, ad affitti passivi di fabbricati ed a noleggi di macchinari di produzione e di carrelli per la movimentazione interna. Il loro dettaglio è illustrato nella specifica tabella della Nota Integrativa, cui si rimanda.

I **costi per il personale** sono pari a **98.856 migliaia di Euro** e si confrontano con 97.025 migliaia di Euro del dato aggregato dell'esercizio precedente, risultando in aumento dell'1,9 %. Tale voce recepisce il costo sostenuto per il personale dipendente e per il personale interinale, quest'ultimo pari a 7.458 migliaia di Euro (6.769 migliaia di Euro nel dato aggregato del 2016). La variazione del costo del lavoro è da attribuirsi principalmente al combinato effetto: *i*) del recepimento degli scatti contrattuali automatici; *ii*) degli incrementi retributivi di natura discrezionale; *iii*) della crescita dei costi legati ad un maggior utilizzo del personale somministrato; *iv*) dell'aumento degli oneri sociali dovuti al termine dell'agevolazione del Jobs Act; *v*) dell'incremento del numero dei dipendenti medi; *vi*) del calo degli incentivi di performance corrisposti ai dipendenti.

Il **risultato dell'area accessoria** è positivo ed è pari a **16.180 migliaia di Euro** (11.661 migliaia di Euro nel dato aggregato del 2016, +38,8 %) ed è principalmente costituito dagli altri ricavi e proventi, dagli incrementi delle immobilizzazioni per le lavorazioni interne e dagli oneri diversi di gestione. La composizione e il dettaglio delle dinamiche interne delle singole sue componenti è esposto nelle specifiche tabelle della Nota Integrativa, cui si rimanda.

Il **Margine Operativo Lordo**, definito come Risultato Operativo non nettato degli ammortamenti delle immobilizzazioni e delle svalutazioni e degli accantonamenti, risulta nel periodo in esame pari a **68.449 migliaia di Euro**, in ribasso del 7,2 % rispetto alle 73.744 migliaia di Euro del dato aggregato del 2016. Il **Margine Operativo Lordo sulle Vendite** è pari al **10,9 %**, in **decremento rispetto al 12,1 % del dato aggregato del 2016**.

Gli **ammortamenti delle immobilizzazioni** incidono per **15.903 migliaia di Euro** (15.415 migliaia di Euro nel dato aggregato del 2016, +3,2 %), di cui **320 migliaia di Euro** riferiti alle **immobilizzazioni immateriali** (297 migliaia di Euro nel dato aggregato del 2016), mentre le **svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante** ammontano a **5.701 migliaia di Euro** (5.800 migliaia di Euro nel 2016). Il dettaglio di queste voci è esposto nelle specifiche tabelle della Nota Integrativa, cui si rinvia.

Il **risultato operativo** è pari a **46.846 migliaia di Euro**, a fronte di 52.529 migliaia di Euro nel dato aggregato dell'esercizio precedente, in ribasso di 5.683 migliaia di Euro.

Il **risultato dell'area finanziaria** è un **provento netto di 3.648 migliaia di Euro** (scomposto nel conto economico riclassificato in 3.841 migliaia di Euro di proventi finanziari e in 193 migliaia di Euro di oneri finanziari), a fronte di proventi netti per 3.842 migliaia di Euro nel dato aggregato del 2016. Tale contrazione è attribuibile principalmente a 210 migliaia di Euro di dividendi distribuiti nel corso dell'esercizio precedente dalla controllata Fustelpack S.p.A..

Il **risultato netto** è pari a **35.790 migliaia di Euro** che si confronta con 37.594 migliaia di Euro del dato aggregato dell'esercizio precedente (-4,8 %) dopo aver stanziato imposte correnti per 14.262 migliaia di Euro (erano 19.675 migliaia di Euro nel dato aggregato del 2016), di cui 11.832 migliaia di Euro a titolo di IRES, e 2.430 migliaia di Euro a titolo di IRAP. Le imposte relative ad esercizi precedenti, negative per 3 migliaia di Euro, si confrontano con un valore aggregato del 2016 positivo di 149 migliaia di Euro. Le imposte differite ed anticipate, negative per 439 migliaia di Euro, si confrontano con un valore positivo di 749 migliaia di Euro contabilizzato nel 2016. Il carico fiscale complessivo si riduce quindi da 18.777 migliaia di Euro del dato aggregato del 2016 a 14.704 migliaia di Euro del corrente anno.

Il *tax rate* effettivo riferito alla quota di imposte correnti è pari al 28,2%, contro il 34,3 % del dato aggregato del 2016, mentre il *tax rate* complessivo dell'esercizio, inclusivo dell'effetto delle imposte differite, anticipate e relative ad esercizi precedenti, è pari al 29,1% dal 33,5% rilevato nel dato aggregato dell'anno precedente, in riduzione anche grazie la riduzione dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24,0% che è stata applicata sulle imposte correnti per la prima volta nell'esercizio 2017.

Stato patrimoniale riclassificato

Per consentire una reale comparabilità con i dati dell'anno precedente, si riporta nella seguente tabella la ricostruzione dei dati aggregati del bilancio al 31 dicembre 2016 della Società sommati a quelli dell'incorporata Fustelpack S.p.A., utilizzati nel sottostante stato patrimoniale riclassificato.

Importi in unità di Euro

Descrizione	31/12/2016 Smurfit Kappa Italia S.p.A.	31/12/2016 Fustelpack S.p.A.	Elisioni 2016	31/12/2016 aggregato
Attivo Fisso Netto (A)	97.073.448	12.711.882	-2.064.245	107.721.085
<i>Immobilizzazioni Materiali</i>	93.987.629	12.666.723	0	106.654.352
<i>Avviamento</i>	0	0	0	0
<i>Altre immobilizzazioni Immateriali</i>	729.992	14.946	0	744.938
<i>Partecipazioni finanziarie</i>	2.212.653	25.000	-2.064.245	173.408
<i>Altre attività</i>	143.174	5.213	0	148.387
Attivo Corrente (a)	85.225.609	19.073.825	-1.321.030	102.978.404
<i>Rimanenze</i>	31.842.757	3.539.120	0	35.381.877
<i>Crediti Commerciali</i>	6.931.850	14.721.516	-1.321.030	20.332.336
<i>Altre Attività</i>	46.451.002	813.189	0	47.264.191
Passivo Corrente (b)	-177.701.763	-18.477.890	1.321.030	-194.858.623
<i>Debiti Commerciali</i>	-147.010.469	-16.862.814	1.321.030	-162.552.253
<i>Altri Debiti</i>	-30.683.334	-1.615.076	0	-32.298.410
<i>Acconti</i>	-7.960	0	0	-7.960
Capitale Circolante Operativo Netto (a+b) (B)	-92.476.154	595.935	0	-91.880.219
Crediti/(Debiti Tributari) (C)	-4.610.300	178.888	0	-4.431.412
TOTALE CAPITALE INVESTITO (A+B+C)	-13.006	13.486.705	-2.064.245	11.409.454
Posizione Finanziaria Netta	185.698.884	37.925.056	0	223.623.940
<i>Disponibilità Liquide</i>	116.321.649	6.924.918	0	123.246.567
<i>Crediti a breve termine</i>	45.002.963	31.000.138	0	76.003.101
<i>Crediti a medio - lungo termine</i>	71.500.000	0	0	71.500.000
<i>Debiti a breve termine</i>	-47.125.728	0	0	-47.125.728
<i>Debiti a medio - lungo termine</i>	0	0	0	0
TFR, Fondo Rischi ed Oneri, Fondi Imposte differite nette	-16.808.312	-1.586.135	0	-18.394.447
Patrimonio Netto	-168.877.566	-49.825.626	2.064.245	-216.638.947
<i>Patrimonio Netto di Gruppo</i>	-168.877.566	-49.825.626	17.510.189	-201.193.003
<i>Patrimonio Netto di Terzi</i>	0	0	-15.445.944	-15.445.944
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	13.006	-13.486.705	2.064.245	-11.409.454

Qui di seguito lo Stato Patrimoniale riclassificato con l'evidenza delle variazioni tra il bilancio al 31 dicembre 2017 e il dato aggregato al 31 dicembre 2016.

Importi in unità di Euro

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016 aggregato	Variazione
Attivo Fisso Netto (A)	115.035.481	107.721.085	7.314.396
<i>Immobilizzazioni Materiali</i>	113.745.123	106.654.352	7.090.771
<i>Avviamento</i>	0	0	0
<i>Altre immobilizzazioni Immateriali</i>	950.487	744.938	205.549
<i>Partecipazioni finanziarie</i>	182.703	173.408	9.295
<i>Altre attività</i>	157.168	148.387	8.781
Attivo Corrente (a)	111.664.532	102.978.404	8.686.128
<i>Rimanenze</i>	43.509.761	35.381.877	8.127.884
<i>Crediti Commerciali</i>	8.182.125	20.332.336	-12.150.211
<i>Altre Attività</i>	59.972.646	47.264.191	12.708.455
Passivo Corrente (b)	-224.279.444	-194.858.623	-29.420.821
<i>Debiti Commerciali</i>	-185.840.113	-162.552.253	-23.287.860
<i>Altri Debiti</i>	-38.253.972	-32.298.410	-5.955.562
<i>Acconti</i>	-185.359	-7.960	-177.399
Capitale Circolante Operativo Netto (a+b) (B)	-112.614.912	-91.880.219	-20.734.693
Crediti/(Debiti Tributari) (C)	4.100.830	-4.431.412	8.532.242
TOTALE CAPITALE INVESTITO (A+B+C)	6.521.399	11.409.454	-4.888.055
Posizione Finanziaria Netta	248.743.295	223.623.940	25.119.355
<i>Disponibilità Liquide</i>	148.650.258	123.246.567	25.403.691
<i>Crediti a breve termine</i>	149.501.053	76.003.101	73.497.952
<i>Crediti a medio - lungo termine</i>	0	71.500.000	-71.500.000
<i>Debiti a breve termine</i>	-49.408.016	-47.125.728	-2.282.288
<i>Debiti a medio - lungo termine</i>	0	0	0
TFR, Fondo Rischi ed Oneri, Fondi Imposte differite nette	-17.866.204	-18.394.447	528.243
Patrimonio Netto	-237.398.490	-216.638.947	-20.759.543
<i>Patrimonio Netto di Gruppo</i>	-237.398.490	-201.193.003	-36.205.487
<i>Patrimonio Netto di Terzi</i>	0	-15.445.944	15.445.944
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	-6.521.399	-11.409.454	4.888.055

Il **capitale circolante operativo netto** è definito come somma algebrica tra:

- l'attivo corrente al netto
 - i) dei crediti tributari;
 - ii) dei crediti per finanziamenti attivi a titolo oneroso;
 - iii) delle disponibilità liquide,
- i ratei e risconti attivi e passivi,
- i debiti non onerosi al netto
 - i) dei debiti tributari;
 - ii) dei debiti per consolidato fiscale,
 - iii) i debiti verso il cessionario per gli incassi ricevuti da clienti ceduti

ed è negativo, al 31 dicembre 2017, per **112.615 migliaia di Euro** contro 91.880 migliaia di Euro negativi del dato aggregato dell'esercizio precedente; rappresenta il -17,9 % sui ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'intero esercizio (-15,1 % nel dato aggregato del 2016).

La **posizione finanziaria netta** al 31 dicembre 2017 è **positiva** per **248.743 migliaia di Euro**, in aumento di 25.119 migliaia di Euro rispetto a 223.624 migliaia di Euro alla fine dell'esercizio precedente.

Si precisa che i saldi attivi dei conti correnti, gestiti in regime di *cash-pooling zero balance*, intrattenuti con la consociata Smurfit Kappa Treasury, ai fini di questo prospetto riclassificati sono inseriti nella voce "Disponibilità Liquide", mentre, in base al revisionato principio contabile OIC14, nello Stato Patrimoniale sono invece inclusi tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Gli indici di redditività

Si precisa che i valori relativi all'anno precedente della Società utilizzati per il calcolo degli indici includono i dati dell'incorporata Fustelpack S.p.A. e per tale ragione non corrispondono a quanto presente nel bilancio al 31 dicembre 2016.

Il **ROE (Return on Equity)** puntuale è pari, nell'esercizio corrente, al **15,1 %**, in flessione dal **17,4 %** del dato aggregato **dell'esercizio precedente**.

Il **ROI** (*Return on Investments*), definito come rapporto tra il Risultato Operativo e la somma algebrica del Capitale Investito Operativo e delle Passività Operative, è pari al **21,3 %**, ed è in riduzione rispetto al **26,0 % del dato aggregato del 2016**.

Il **ROS** (*Return on Sales*), definito come rapporto tra il Risultato Operativo ed i ricavi delle vendite e prestazioni, è pari, nel periodo in esame, al **7,4 %**, in diminuzione rispetto all'**8,7 % del dato aggregato del 2016**.

INDICI DI REDDITIVITA'		31/12/2017	31/12/2016 aggregato
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	15,1%	17,4%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	21,3%	26,0%
ROI	<i>Risultato operativo/(C/O medio - Pass.tà oper. medie)</i>	16,4%	19,9%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	7,4%	8,7%

Indicatori finanziari aziendali

Per consentire una reale comparabilità con i dati dell'anno precedente, si riporta nella seguente tabella la ricostruzione dei dati del bilancio al 31 dicembre 2016 della Società sommati a quelli dell'incorporata Fustelpack S.p.A., utilizzati nel sottostante stato patrimoniale finanziario.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO				
<i>Importi in unità di Euro</i>				
ATTIVO	31/12/2016 Smurfit Kappa Italia S.p.A.	31/12/2016 Fustelpack S.p.A.	Elisioni 2016	31/12/2016 aggregato
Immobilizzazioni immateriali	729.992	14.946	0	744.938
Immobilizzazioni materiali	93.987.629	12.666.723	0	106.654.352
Immobilizzazioni finanziarie	2.355.827	30.213	-2.064.245	321.795
ATTIVO FISSO	97.073.448	12.711.882	-2.064.245	107.721.085
Magazzino	31.842.757	3.539.120	0	35.381.877
Liquidità differite	125.591.537	15.960.071	-1.321.030	140.230.578
Liquidità immediate	161.324.612	37.925.056	0	199.249.668
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	318.758.906	57.424.247	-1.321.030	374.862.123
CAPITALE INVESTITO (CI)	415.832.354	70.136.129	-3.385.275	482.583.208
PASSIVO				
Capitale sociale	10.000.000	1.783.650	-1.783.650	10.000.000
Riserve	123.568.071	45.757.350	-280.595	169.044.826
Risultato di periodo	35.309.495	2.284.626	0	37.594.121
MEZZI PROPRI	168.877.566	49.825.626	-2.064.245	216.638.947
<i>Mezzi propri di Gruppo</i>	<i>168.877.566</i>	<i>49.825.626</i>	<i>-17.510.189</i>	<i>201.193.003</i>
<i>Mezzi propri di Terzi</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>15.445.944</i>	<i>15.445.944</i>
PASSIVITA' CONSOLIDATE	16.808.312	1.586.135	0	18.394.447
PASSIVITA' CORRENTI	230.146.476	18.724.368	-1.321.030	247.549.814
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	415.832.354	70.136.129	-3.385.275	482.583.208

Di seguito si riporta lo schema di stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
<i>Importi in unità di Euro</i>			
ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016 aggregato	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	950.487	744.938	205.549
Immobilizzazioni materiali	113.745.123	106.654.352	7.090.771
Immobilizzazioni finanziarie	339.871	321.795	18.076
ATTIVO FISSO	115.035.481	107.721.085	7.314.396

Magazzino	43.509.761	35.381.877	8.127.884
Liquidità differite	146.060.024	140.230.578	5.829.446
Liquidità immediate	226.651.311	199.249.668	27.401.643
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	416.221.096	374.862.123	41.358.973
CAPITALE INVESTITO (CI)	531.256.577	482.583.208	48.673.369

PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016 aggregato	Variazione
Capitale sociale	10.000.000	10.000.000	0
Riserve	191.608.950	169.044.826	22.564.124
Risultato di periodo	35.789.540	37.594.121	-1.804.581
MEZZI PROPRI	237.398.490	216.638.947	20.759.543
<i>Mezzi propri di Gruppo</i>	237.398.490	201.193.003	36.205.487
<i>Mezzi propri di Terzi</i>	0	15.445.944	-15.445.944
PASSIVITA' CONSOLIDATE	17.866.204	18.394.447	-528.243
PASSIVITA' CORRENTI	275.991.883	247.549.814	28.442.069
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	531.256.577	482.583.208	48.673.369

In relazione allo stato patrimoniale funzionale, per consentire una reale comparabilità con i dati dell'anno precedente, si riporta nella seguente tabella la ricostruzione dei dati aggregati del 2016 della Società sommati a quelli dell'incorporata Fustelpack S.p.A..

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

Importi in unità di Euro

ATTIVO	31/12/2016 Smurfit Kappa Italia S.p.A.	31/12/2016 Fustelpack S.p.A.	Elisioni 2016	31/12/2016 aggregato
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	413.476.527	70.105.916	-1.321.030	482.261.413
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	2.355.827	30.213	-2.064.245	321.795
CAPITALE INVESTITO (CI)	415.832.354	70.136.129	-3.385.275	482.583.208
PASSIVO				
MEZZI PROPRI	168.877.566	49.825.626	-2.064.245	216.638.947
<i>Mezzi propri di Gruppo</i>	168.877.566	49.825.626	-17.510.189	201.193.003
<i>Mezzi propri di Terzi</i>	0	0	15.445.944	15.445.944
PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	47.125.728	0	0	47.125.728
PASSIVITA' OPERATIVE	199.829.060	20.310.503	-1.321.030	218.818.533
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	415.832.354	70.136.129	-3.385.275	482.583.208

Di seguito si riporta lo schema di stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio funzionale:

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

Importi in unità di Euro

ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016 aggregato	Variazione
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	530.916.706	482.261.413	48.655.293
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	339.871	321.795	18.076
CAPITALE INVESTITO (CI)	531.256.577	482.583.208	48.673.369

PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016 aggregato	Variazione
MEZZI PROPRI	237.398.490	216.638.947	20.759.543
<i>Mezzi propri di Gruppo</i>	237.398.490	201.193.003	36.205.487
<i>Mezzi propri di Terzi</i>	0	15.445.944	-15.445.944
PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	49.408.016	47.125.728	2.282.288
PASSIVITA' OPERATIVE	244.450.071	218.818.533	25.631.538
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	531.256.577	482.583.208	48.673.369

Gli investimenti

Gli **investimenti in immobilizzazioni materiali** realizzati nel corso del 2017 sono stati pari a **22.809 migliaia di Euro** (21.604 migliaia di Euro nel dato aggregato del 2016²²) e sono stati impiegati per il potenziamento della capacità produttiva.

Attività di direzione e coordinamento

Smurfit Kappa Italia S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile da parte dell'ente di diritto Irlandese Smurfit Kappa Group plc. Ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile si evidenzia che non sono stati intrattenuti rapporti diretti di natura commerciale e finanziaria con l'ente esercitante direzione e coordinamento. Si segnala che i rapporti con le parti correlate, che sono inquadrabili nell'ottica dell'attività di direzione e di coordinamento esercitata, sono quelli relativi ai rapporti di natura finanziaria intrattenuti con la società consociata Smurfit Kappa Treasury per i servizi finanziari e *cash-pooling zero balance*. Vengono inoltre trattenuti rapporti con la controllante diretta Smurfit Kappa Holdings Italia S.p.A. in ordine a un contratto di finanziamento a breve termine a suo favore e all'esecuzione dell'accordo per la tassazione di Gruppo (consolidato fiscale), come da opzione esercitata per il triennio 2017-2019. A tale proposito si ricorda che la Società ha ritenuto che, nell'ambito della politica fiscale impostata dalla controllante, il vantaggio derivante dall'esercizio congiunto dell'opzione consista nel fatto che in caso di perdite fiscali la Società potrebbe utilizzare immediatamente il beneficio, ottenendo una remunerazione immediata attraverso la compensazione con eventuali utili consolidati, non causando alla Società alcun pregiudizio rispetto all'ipotesi di mantenere un rapporto diretto con l'Agenzia delle Entrate. Sono, infine, condivise con l'ente che esercita direzione e coordinamento le operazioni strategiche di rilevante importanza al fine di permettere la valutazione della coerenza con gli obiettivi di politica industriale e finanziaria del Gruppo Smurfit Kappa. Il prospetto riepilogativo dei dati essenziali, opportunamente riclassificati, del bilancio al 31 dicembre 2017 di Smurfit Kappa Group plc viene esposto in apposita sezione della nota integrativa, come previsto dalla normativa vigente, e può essere consultato nella sua completezza accedendo al sito internet istituzionale del Gruppo Smurfit Kappa, www.smurfitkappa.com.

I rapporti con le parti correlate

In conformità a quanto previsto dall'art. 2497-bis del Codice Civile, si segnala che le transazioni con le parti correlate, in particolare con la società controllante diretta, e con le altre società consociate appartenenti al Gruppo Smurfit Kappa sono state effettuate a condizioni di mercato.

Nel dettaglio, **in esecuzione di contratti in essere**:

- sono stati contabilizzati costi per 5.766 migliaia di Euro per diritti di utilizzo del marchio e del logo e dell'assistenza in ambito marketing e commerciale riconosciuti alla società consociata Smurfit Kappa Services Ltd;
- sono stati contabilizzati costi per 4.088 migliaia di Euro per servizi di assistenza in ambito *Business Strategy, Finance*, Industriale, Acquisti, Personale, Legale e Ricerca e Sviluppo a seguito del contratto stipulato con la consociata da Smurfit International B.V.;
- sono stati contabilizzati costi per 3.572 migliaia di Euro per servizi amministrativi, di gestione della tesoreria, di assistenza IT e di supporto tecnico e assistenza organizzativa e strategica, nonché per altri costi, prestati dalla società controllante Smurfit Kappa Holdings Italia S.p.A.;
- sono stati contabilizzati costi per 668 migliaia di Euro per servizi di gestione della rete aziendale denominati "*IT infra*", prestati dalla società consociata Smurfit Kappa Group IS Nederland B.V.;
- sono stati contabilizzati costi per 513 migliaia di Euro per servizi di assistenza e di utilizzo del sistema di contabilità SAP/ECC6 prestati dalla società consociata Smurfit Kappa Bizet SAS.

Di seguito viene riportata la tabella riassuntiva dei **costi sostenuti per servizi**, pari a **16.059 migliaia di Euro** (inclusiva anche delle voci sopra riportate), aventi come controparti la società controllante ed altre società consociate:

²² Il dato aggregato 2016 è dato da 14.187 migliaia di Euro relativi alla Società e a 7.417 migliaia di Euro relativi alla società incorporata Fustelpack S.p.A., al netto delle elisioni delle operazioni reciproche.

Importi in migliaia di Euro

Costi da parti Correlate per servizi	Servizi di consulenza e assistenza	Logo Fees	Sap Fees	IT Infra	Servizi in area Commerciale	Acquisto Azioni	Personale	Vari	Totale
SOCIETA' CONTROLLANTE									
Smurfit Kappa Holdings Italia S.p.A.	3.572							55	3.627
Totale società controllante	3.572	0	0	0	0	0	0	55	3.627
SOCIETA' CONSOCIATE									
Smurfit Kappa Services Limited		5.766						17	5.783
Smurfit International B.V.	4.088								4.088
Smurfit Kappa Group IS Nederland B.V.				668				1	669
S.G.H. Ltd						623			623
Smurfit Kappa Bizet SAS			513						513
Nettingsdorfer Papierfabrik AG & Co KG							261		261
Smurfit Kappa Treasury Unlimited								151	151
Société Transports et Affrètement Routiers S.A.S.								121	121
Smurfit Kappa Goethe SAS	54								54
Smurfit Kappa Espana S.A.	39				1			12	52
Smurfit Kappa Nederland B.V.	65						16		81
Smurfit Kappa Papier Sales Germany GmbH					12				12
Smurfit Kappa Europe B.V.	2							10	12
Smurfit Kappa Paper Service B.V.								6	6
Smurfit Kappa Cellulose du Pin SAS					5				5
Altri								1	1
Totale società consociate	4.248	5.766	513	668	18	623	277	319	12.432
Totale	7.820	5.766	513	668	18	623	277	374	16.059

Durante l'esercizio sono stati effettuati **acquisti di materie prime e di consumo** dalle seguenti società controllate, collegate e consociate per un totale di **80.253 migliaia di Euro**:

Importi in migliaia di Euro

Costi da parti Correlate per beni	Carta	Carta prest.	Cartonino	Altri materiali per produzione	Totale
SOCIETA' CONSOCIATE					
Nettingsdorfer Papierfabrik AG & Co KG	42.188				42.188
Smurfit Kappa Cellulose du Pin SAS	22.760				22.760
Smurfit Kappa Kraftliner Pitea AB	8.837				8.837
Smurfit Kappa Paper Service B.V.	5.675				5.675
Smurfit Kappa Herzberger Papierfabrik GmbH			280		280
Smurfit Kappa Papier Recyclé France	157				157
Smurfit Kappa Totana S.L.		122		35	157
Smurfit Kappa Baden Karton GmbH			155		155
Smurfit Kappa UK Limited		3		24	27
Smurfit Kappa Hoya Papier und Karton GmbH			8		8
Vitop Moulding S.r.l				5	5
Smurfit Kappa Wrexen Paper&Board GmbH				3	3
Altri				1	1
Totale società consociate	79.617	125	443	68	80.253
Totale	79.617	125	443	68	80.253

Si segnala che nel corso dell'esercizio sono state **acquistate immobilizzazioni** dalle seguenti società consociate per **1.926 migliaia di Euro**:

Importi in migliaia di Euro

Acquisti immobilizzazioni da parti correlate	
SOCIETA' CONSOCIATE	
Smurfit Kappa República Dominicana S.A.	1.434
Smurfit Kappa Corrugated Division B.V.	222
Smurfit Kappa Espana S.A.	150
Smurfit Kappa UK Limited	80
Smurfit Kappa Europe B.V.	28
Smurfit Kappa Bizet SAS	7
Smurfit Kappa France SAS	5
Totale società consociate	1.926
Totale	1.926

I ricavi da società controllate, collegate e consociate ammontano complessivamente a **6.292 migliaia di Euro**. Sono rappresentati da cessioni di prodotti finiti, materie prime e altri materiali per 6.290 migliaia di Euro, e da vendite di immobilizzazioni materiali per 2 migliaia di Euro, come da dettaglio seguente:

Importi in migliaia di Euro

Ricavi da parti correlate per beni	Prodotto Finito	Materie Prime	Altri Materiali	Cespiti	Totale
SOCIETA' CONTROLLANTE					
Smurfit Kappa Holdings Italia S.p.A.	0	0	0	1	1
Totale società controllante	0	0	0	1	1
SOCIETA' CONSOCIATE					
Smurfit Kappa Deutschland GmbH	2.682				2.682
Vitop Moulding S.r.l	1.498		7		1.505
Smurfit Kappa France SAS	1.207		2		1.209
Smurfit Kappa UK Limited	333				333
Smurfit Kappa Espana S.A.	145				145
Smurfit Kappa Interwell GMBH & Co KG	108				108
Smurfit Kappa Tumhout N.V.	87				87
Smurfit Kappa Totana S.L.		80			80
Seviac Cartonnage de Colmar SAS	50				50
Smurfit Kappa Distribution SAS	19				19
Smurfit Kappa Liquiwel GmbH	16	2			18
Smurfit Kappa Parnalland SAS	17				17
Altri	31	5	1	1	38
Totale società consociate	6.193	87	10	1	6.291
Totale	6.193	87	10	2	6.292

e da ricavi per prestazioni di servizi e ricavi diversi per **4.067 migliaia di Euro**, come da dettaglio seguente:

Importi in migliaia di Euro

Ricavi da parti Correlate per servizi	Servizi	Personale	Varie	Totale Ricavi
SOCIETA' CONTROLLANTE				
Smurfit Kappa Holdings Italia S.p.A.			22	22
Totale società controllante	0	0	22	22
SOCIETA' CONSOCIATE				
Smurfit Kappa Europe B.V.	1.470			1.470
Smurfit Kappa International Receivables Designated Activity Company	905			905
Smurfit International B.V.		808		808

Nettingsdorfer Papierfabrik AG & Co KG	280			280
Smurfit Kappa Cellulose du Pin SAS	180			180
Smurfit Kappa Kraftliner Pitea AB	120			120
Smurfit Kappa Deutschland GmbH	112			112
Smurfit Kappa Nederland B.V.		95		95
Smurfit Kappa Paper Service B.V.	29	19		48
Vitop Moulding S.r.l			11	11
Smurfit Kappa Development centre			6	6
Altri	1		9	10
Totale società consociate	3.097	922	26	4.045
Totale	3.097	922	48	4.067

Relativamente alla **gestione finanziaria** sono maturati:

- **interessi attivi** per **3.842** migliaia di Euro sul finanziamento a tasso fisso del 5,3 % dell'importo di Euro 71.500.000 erogato alla società controllante Smurfit Kappa Holdings Italia S.p.A.;
- **interessi attivi** per **18** migliaia di Euro maturati sui vari depositi temporanei, della durata di tre e sei mesi, collocati presso la consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited;
- **interessi passivi** per **5** migliaia di Euro sui saldi passivi dei conti correnti valutari intrattenuti con la società consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited.

I **crediti** verso società consociate risultano essere, alla fine del corrente esercizio, pari a **7.934 migliaia di Euro**, rispetto al dato aggregato relativo al 31 dicembre 2016, pari a 3.342 migliaia di Euro, e sono così costituiti:

Importi in migliaia di Euro

Crediti verso parti correlate	31/12/2017	31/12/2016
SOCIETA' CONTROLLANTE		
<i>Smurfit Kappa Holdings Italia S.p.A.</i>		
- Crediti Commerciali	5	9
- Crediti Tributari	5.504	0
Totale società controllante	5.509	9
SOCIETA' CONSOCIATE		
S.G.H. Ltd	1.531	1.521
Smurfit Kappa Deutschland GmbH	385	140
Smurfit Kappa International Receivables Designated Activity Company	110	153
Vitop Moulding S.r.l	103	85
Smurfit Kappa Espana S.A.	75	0
Smurfit Kappa France SAS	67	0
Smurfit Kappa Europe B.V.	34	1.158
Nettingsdorfer Papierfabrik AG & Co KG	27	22
Smurfit Kappa Nederland B.V.	21	76
Smurfit Kappa Totana S.L.	18	0
Smurfit Kappa UK Limited	17	37
Smurfit Kappa Cellulose du Pin SAS	16	13
Smurfit Kappa Interwell GMBH & Co KG	10	0
Smurfit Kappa Kraftliner Pitea AB	11	5
Smurfit International B.V.	0	120
Altri	0	3
Totale società consociate	2.425	3.333
Totale	7.934	3.342

I **debiti** verso società consociate risultano essere, alla fine del corrente esercizio, pari a Euro **12.949 migliaia di Euro**, rispetto a **11.810 migliaia di Euro** risultanti alla fine nel dato aggregato del 2016, e sono così costituiti:

Importi in migliaia di Euro

Debiti verso parti correlate	31/12/2017	31/12/2016
SOCIETA' CONTROLLANTE		
<i>Smurfit Kappa Holdings Italia S.p.A.</i>		
- Debiti Commerciali	648	1.570
- Debiti Tributari	0	2.294
Totale società controllante	648	3.864
SOCIETA' CONSOCIATE		
Smurfit Kappa Services Limited	5.800	2.724
Nettingsdorfer Papierfabrik AG & Co KG	2.146	1.806
Smurfit Kappa Cellulose du Pin SAS	1.615	1.300
Smurfit International B.V.	1.434	1.585
Smurfit Kappa Kraftliner Pitea AB	995	209
Smurfit Kappa Totana S.L.	72	25
Smurfit Kappa Group IS Nederland B.V.	53	43
Smurfit Kappa Bizet SAS	51	48
Smurfit Kappa Europe B.V.	44	1
Smurfit Kappa Corrugated Division B.V.	32	33
Smurfit Kappa Nederland B.V.	19	5
Smurfit Kappa Cartomills Sprl	19	0
Smurfit Kappa Herzberger Papierfabrik GmbH	12	31
Smurfit Kappa Paper Service B.V.	0	136
Altri	9	0
Totale società consociate	12.301	7.946
Totale	12.949	11.810

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2017 la Società non ha realizzato attività di ricerca e sviluppo di rilevante significatività.

Azioni proprie ed azioni di società controllanti

Nel corso del 2017 la Società non ha acquistato o venduto azioni proprie o della società controllante, sia direttamente sia attraverso interposte persone o Società Fiduciarie.

La Società inoltre non detiene, né ha detenuto nel corso del periodo in commento, direttamente o indirettamente, neppure tramite società controllate, fiduciarie o interposta persona, azioni proprie, né azioni della società controllante.

Altre informazioni

In relazione alla cartiera di Ponte all'Ania, in cui viene condotta l'attività di produzione di carta per imballaggio, si ricorda che a novembre 2016 il Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana ha accolto il ricorso avanzato nel 2012 dalla Società, ordinando al Comune di Barga (LU) la revisione del piano di classificazione acustica con l'inserimento della Cartiera in una classe esclusivamente industriale. A giugno 2017 è stato avanzato ricorso in appello avanti al Consiglio di Stato proposto dal Comune di Barga per la riforma della sentenza del TAR Toscana, Sez. I, 12.12.2016 n. 1771. L'udienza di discussione al momento non è ancora stata fissata.

In relazione alla normativa sulla concorrenza, si segnala che a marzo 2017 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha deliberato l'avvio di un'istruttoria ai sensi dell'articolo 14 della Legge n. 287/90 nei confronti di alcune società operanti nel settore della produzione di cartone ondulato, tra le quali Smurfit Kappa Italia S.p.A. e la sua controllante diretta Smurfit Kappa Holdings Italia S.p.A.. L'avvio di detta istruttoria è conseguente ad alcune segnalazioni volte a denunciare una presunta intesa tra i produttori di cartone ondulato con riferimento a prezzi e modalità di vendita praticate agli scatolifici nel mercato italiano, nonché una presunta collusione riguardante i prezzi di vendita degli imballaggi in cartone ondulato; l'indagine è attualmente in corso ed è stata ampliata, successivamente, ad altre società operanti nel settore del cartone ondulato. A gennaio 2018 è stato prorogato il termine di conclusione del procedimento al 31 dicembre 2018. Dall'analisi effettuata, sia internamente sia tramite consulenti esterni, sulla relativa documentazione e allo stato attuale delle indagini ed alle informazioni disponibili, non è possibile effettuare delle stime sull'esito dell'istruttoria, per cui non è stato stanziato un relativo fondo rischi dalla Società.

In relazione al contenzioso fiscale in essere avente ad oggetto un finanziamento concesso all'incorporata Kappa Packaging S.p.A. dalla società consociata Kappa Packaging Nederland Holding B.V. nel mese dicembre 2005 e rimborsato anticipatamente nel mese di febbraio 2009, si riepiloga lo stato del contenzioso:

- **avviso sul 2005** (ricevuto nel dicembre 2010): l'avviso è stato annullato nel luglio 2011 a seguito della compensazione da parte dell'Agenzia delle Entrate delle perdite fiscali pregresse ancora disponibili;

- **avviso sul 2006** (ricevuto nel dicembre 2011): la Società ha presentato ricorso alla Commissione Tributaria di riferimento nel 2012 essendo convinta della bontà dell'operazione, ottenendo una sentenza favorevole a gennaio 2013, confermata dalla sentenza della Corte d'Appello dell'aprile 2014; contro tale esito la controparte ha presentato ricorso in Cassazione e si è in attesa della fissazione della prima udienza di fronte alla Suprema Corte;
- **avviso sul 2007** (ricevuto nel novembre 2012): la Società ha presentato nel gennaio del 2013 il ricorso alla Commissione Tributaria di riferimento ed ha ottenuto una sentenza favorevole a ottobre 2015, a cui l'Agenzia delle Entrate ha presentato ricorso; a febbraio 2018 si è tenuto l'udienza di Appello e ora si è in attesa della sentenza;
- **avviso sul 2008** (ricevuto nel novembre 2013): la Società ha presentato nel gennaio del 2014 il ricorso alla Commissione Tributaria di riferimento ed ha ottenuto una sentenza favorevole a novembre 2015, confermata dalla sentenza di Corte di Appello del 15 marzo 2017; l'Agenzia delle Entrate non ha presentato ricorso in Cassazione, per cui l'esito del contenzioso è diventato definitivo;
- **annualità 2009**: non sono stati ricevuti avvisi entro la fine del 2014, per cui l'anno non è più accertabile.

Dall'analisi effettuata sulla relativa documentazione, sia internamente sia tramite consulenti esterni, e considerando come si sta sviluppando il contenzioso, trova conferma la non necessità di stanziare un fondo rischi.

Si segnala, infine, che nel corso del 2017 la Società ha ricevuto e pagato gli avvisi di accertamento per un totale esborso di 27 migliaia di Euro connessi alla verifica tenutasi da giugno 2016 a febbraio 2017 da parte del Nucleo di Polizia Tributaria relativa alle imposte dirette e indirette per i periodi di imposta dal 2014 fino alla data di inizio controllo.

Si ricorda che in base a quanto disposto dal principio contabile OIC 12, sono riportate nella Nota integrativa, nella sezione "Altre informazioni" le seguenti tematiche:

- le informazioni circa i fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- l'evoluzione prevedibile della gestione.

Proposte all'Assemblea in merito alla delibera da assumere ed alla destinazione dell'utile d'Esercizio

Invitiamo l'Azionista ad approvare il Bilancio al 31 dicembre 2017, unitamente alla Relazione sulla Gestione, così come Vi sono stati presentati. Relativamente alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio, si rimanda a quanto riportato in Nota integrativa alla sezione "Proposte all'Assemblea in merito alla destinazione dell'utile d'Esercizio" come disposto dal principio contabile OIC 12.

Ricordiamo, inoltre, che viene a scadere il mandato conferito:

- agli Amministratori per l'esercizio corrente;
- al Collegio Sindacale;
- alla società di revisione per l'attività di controllo contabile ai sensi dell'articolo 14 D.lgs. n.39/2010 e degli articoli 2409-bis e seguenti del Codice Civile;

e che si rende pertanto necessario provvedere alle nuove nomine in sede di Assemblea.

Proponiamo di convocare l'Assemblea Ordinaria degli azionisti presso la Sede Amministrativa della Società per il giorno 30 aprile 2018 alle ore 11.00 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 11 maggio 2018, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione.

Novi Ligure, 30 marzo 2018

Per il Consiglio di Amministrazione
Johann Lettenmair
(Vice Presidente ed Amministratore Delegato Divisione Imballaggi)

PROSPETTI CONTABILI DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017²³

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31/12/2017	31/12/2016
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B	Immobilizzazioni		
I)	Immobilizzazioni immateriali	950.487	729.992
3)	Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere ingegno	306.764	257.261
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	102.924	178.244
7)	Altre	540.799	294.487
II)	Immobilizzazioni materiali	113.745.123	93.987.629
1)	Terreni e fabbricati	25.317.047	24.688.203
2)	Impianti e macchinari	76.916.898	58.164.309
3)	Attrezzature industriali e commerciali	787.311	917.394
4)	Altri beni	2.525.828	2.023.467
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	8.198.039	8.194.256
III)	Immobilizzazioni finanziarie	149.840.924	118.858.790
1)	Partecipazioni in	182.703	2.212.653
	a) imprese controllate	0	2.064.245
	d-bis) altre imprese	182.703	148.408
2)	Crediti	149.658.221	116.646.137
	c) verso controllanti	71.500.000	71.500.000
	d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	78.001.053	45.002.963
	d-bis) verso altri	157.168	143.174
	Totale B	264.536.534	213.576.411
C	Attivo circolante		
I)	Rimanenze	43.509.761	31.842.757
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	25.284.386	16.569.957
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.524.381	1.992.409
4)	Prodotti finiti e merci	15.658.250	13.280.391
5)	Acconti	42.744	0
II)	Crediti del circolante	78.952.822	58.274.765
1)	Crediti verso clienti	7.176.889	4.114.861
	Entro 12 mesi	7.176.889	4.114.861
2)	Crediti verso imprese controllate	0	996.109
	Entro 12 mesi	0	996.109
4)	Crediti verso imprese controllanti	5.509.572	9.099
	Entro 12 mesi	5.509.572	9.099
5)	Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	2.531.111	3.333.156
	Entro 12 mesi	1.601.777	2.278.943
	Oltre 12 mesi	929.334	1.054.213
5 bis)	Crediti tributari	900.871	708.685
	Entro 12 mesi	900.871	448.421
	Oltre 12 mesi	0	260.264
5 ter)	Imposte anticipate	4.823.974	4.411.345
5 quater)	Altri crediti	58.010.405	44.701.510
	Entro 12 mesi	58.010.405	44.701.510
III)	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	148.633.274	116.312.092
7)	Attività finanziaria per attività accentrata tesoreria	148.633.274	116.312.092
IV)	Disponibilità liquide	16.984	9.557
1)	Depositi bancari e postali	5.544	0
3)	Denaro e valori in cassa	11.440	9.557
	Totale C	271.112.841	206.439.171
D	Ratei e Risconti attivi		
1)	Ratei attivi	36.328	8.383
2)	Risconti attivi	394.848	219.734
	Totale D	431.176	228.117
	TOTALE ATTIVO	536.080.551	420.243.699

²³ Si precisa che in tali prospetti la colonna '31/12/2016' riporta i soli dati relativi alla Società, escludendo i valori relativi a Fustelpack S.p.A., incorporata con effetto retroattivo al 1° gennaio 2017.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31/12/2017	31/12/2016
A	Patrimonio netto		
I)	Capitale sociale	10.000.000	10.000.000
III)	Riserva di rivalutazione	6.983.774	6.983.774
IV)	Riserva legale	2.000.000	2.000.000
VI)	Altre riserve distintamente indicate	182.625.176	114.584.297
a)	Riserva straordinaria	75.216.034	39.859.431
b)	Riserva di fusione	97.885.372	65.153.992
c)	Riserva per utili su cambi	46.433	93.541
d)	Altre riserve distintamente indicate	9.477.337	9.477.333
IX)	Utile (perdita) dell' esercizio	35.789.540	35.309.495
Totale A		237.398.490	168.877.566
B	Fondi per rischi ed oneri		
1)	Fondo per trattamento quiescenza e obblighi simili	3.662.325	3.207.793
2)	Fondo per imposte, anche differite	1.572.214	777.191
4)	Altri fondi rischi	1.652.041	1.558.269
Totale B		6.886.580	5.543.253
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	15.803.598	15.676.404
D	Debiti		
4)	Debiti verso banche	0	234
	Entro 12 mesi	0	234
6)	Acconti	185.359	7.960
7)	Debiti verso fornitori	172.809.711	137.169.189
	Entro 12 mesi	172.809.711	137.169.189
9)	Debiti verso imprese controllate	0	324.921
	Entro 12 mesi	0	324.921
11)	Debiti verso controllanti	648.250	3.863.528
	Entro 12 mesi	648.250	3.863.528
11 bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	12.382.152	7.946.597
	Entro 12 mesi	12.382.152	7.946.597
12)	Debiti tributari	2.304.423	3.025.219
	Entro 12 mesi	2.304.423	3.025.219
13)	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.904.114	4.709.932
	Entro 12 mesi	4.904.114	4.709.932
14)	Altri debiti	80.535.867	70.856.385
	Entro 12 mesi	78.884.782	69.098.559
	Oltre 12 mesi	1.651.085	1.757.826
Totale D		273.769.876	227.903.965
E	Ratei e risconti passivi		
1)	Ratei passivi	1.747	66.884
2)	Risconti passivi	2.220.260	2.175.627
Totale E		2.222.007	2.242.511
TOTALE PASSIVO		536.080.551	420.243.699

CONTO ECONOMICO		31/12/2017	31/12/2016
A	Valore della produzione		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	630.252.606	556.273.905
2)	Variazione rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.154.428	1.282.114
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	277.950	258.216
5)	Altri ricavi e proventi	27.212.924	20.509.816
b)	Altri	27.212.924	20.509.816
Totale A		658.897.908	578.324.051
B	Costi della produzione		
6)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	345.506.510	280.091.579
7)	Per servizi	138.252.305	123.533.504
8)	Per godimento beni di terzi	3.453.854	3.009.553
9)	Per il personale	98.856.479	91.181.183
a)	Salari e stipendi	66.115.960	61.511.345
b)	Oneri sociali	20.202.113	18.790.783
c)	Trattamento di fine rapporto	5.020.362	4.671.815
e)	Altri costi	7.518.044	6.207.240
10)	Ammortamenti e svalutazioni	21.603.269	19.482.710
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	320.313	266.587
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.582.377	13.721.201
d)	Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	5.700.579	5.494.922
11)	Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-6.930.709	1.786.569
14)	Oneri diversi di gestione	11.310.606	9.975.888
Totale B		612.052.314	529.060.986
Differenza tra valore e costi della produzione		46.845.594	49.263.065
C)	Proventi ed oneri finanziari		
15)	Proventi da partecipazioni	0	210.436
a)	Proventi da partecipazioni in imprese controllate	0	210.436
16)	Altri proventi finanziari	3.910.840	3.917.335
d)	Proventi diversi dai precedenti	3.910.840	3.917.335
	<i>Altri proventi finanziari da imprese controllanti</i>	<i>3.842.132</i>	<i>3.852.658</i>
	<i>Altri proventi finanziari da imprese sottoposte al controllo di controllanti</i>	<i>17.795</i>	<i>41.549</i>
	<i>Altri proventi finanziari da altre imprese</i>	<i>2.877</i>	<i>16.554</i>
	<i>Altri proventi diversi dai precedenti</i>	<i>48.036</i>	<i>6.574</i>
17)	Interessi ed altri oneri finanziari	192.517	244.025
d)	Oneri finanziari verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	5.158	7.162
e)	Oneri finanziari verso altre imprese	187.359	236.863
17 bis)	Utili e perdite su cambi	-69.502	-66.299
Totale C		3.648.821	3.817.447
D	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19)	Svalutazioni	630	336
a)	Svalutazioni di partecipazioni	630	336
Totale D		(630)	(336)
Risultato prima delle imposte		50.493.785	53.080.176
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio	14.704.245	17.770.681
20a)	Imposte correnti	14.262.054	18.211.788
20b)	Imposte relative a esercizi precedenti	2.795	-152.695
20c)	Imposte differite (anticipate)	439.396	-288.412
Utile (perdita) dell'esercizio		35.789.540	35.309.495

Di seguito si riporta il Rendiconto Finanziario redatto secondo il metodo indiretto previsto dal principio contabile OIC10:

RENDICONTO FINANZIARIO	31/12/2017	31/12/2016
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell' esercizio	35.789.540	35.309.495
Imposte sul reddito	14.704.245	17.770.678
Interessi passivi/(interessi attivi)	-3.648.821	-3.607.011
(Dividendi)		-210.436
Minusvalenze (plusvalenze) da cessioni immobilizzazioni immateriali/materiali	-238.438	8.756
Minusvalenze (plusvalenze) da cessioni immobilizzazioni finanziarie		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-238.438	8.756
1. Utile (perdita) dell' esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	46.606.526	49.271.482
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	11.888.453	11.203.432
Ammortamenti delle immobilizzazioni	15.902.689	13.987.788
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flussi finanziario prima delle variazioni del capitale circolante	74.397.668	74.462.702
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
(Incrementi)/decrementi nelle rimanenze	-7.475.994	570.662
(Incrementi)/decrementi nei crediti commerciali verso clienti terzi	12.075.715	1.356.188
Incrementi/(decrementi) nei debiti verso fornitori terzi	20.464.815	-11.263.444
Incrementi/(decrementi) nei ratei e risconti attivi	-172.683	82.841
Incrementi/(decrementi) nei ratei e risconti passivi	-20.504	14.153
Altre variazioni del capitale circolante netto	-1.522.869	6.470.286
(Incrementi)/decrementi nei crediti commerciali e altri crediti	-11.720.128	-364.896
Incrementi/(decrementi) altre passività	10.832.520	6.593.475
Incrementi/(decrementi) dei fondi rischi ed oneri		
Incrementi/(decrementi) Benefici successivi alla cessazione di lavoro		
Incrementi/(decrementi) passività(attività) fiscali		
Incrementi/(decrementi) debiti(crediti) tributari	-635.261	241.707
Variazione Area di Consolidamento/Operazioni Straordinarie		
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante	97.746.148	71.693.388
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	3.648.821	3.607.011
(Imposte sul reddito pagate)	-22.161.830	-13.603.153
Dividendi incassati		210.436
(Utilizzo dei fondi)	-14.071.731	-11.232.718
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	65.161.408	50.674.964
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	65.161.408	50.674.964
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-22.559.648	-13.239.057
Prezzo di realizzo disinvestimenti	374.052	106.716
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-525.862	-468.910
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-2.016.028	-10.022.872
Prezzo di realizzo disinvestimenti		173.599

<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-25.397.072	-25.569.566
- Materiali		
- Immateriali		
- Finanziarie	-25.397.072	-25.569.566
- Altri		
Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività di investimento	-50.124.558	-49.020.090
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incrementi/(decrementi) prestiti obbligazionari		
<i>di cui:</i>		
- Nuove erogazioni		
- Rimborsi		
- Variazione area/operazioni straordinarie		
Incrementi/(decrementi) altri debiti finanziari		
<i>di cui:</i>		
- Nuove erogazioni		
- Rimborsi		
- Variazione area/operazioni straordinarie		
Incrementi/(decrementi) debiti verso Banche	-234	234
<i>di cui:</i>		
- Nuove erogazioni		-54.929
- Rimborsi		
- Variazione area/operazioni straordinarie		
Altre variazioni di natura finanziaria		-54.929
Incrementi/(decrementi) patrimonio netto di gruppo	-15.029.997	-1.700.005
<i>di cui:</i>		
- Aumenti di capitale		
- Dividendi distribuiti		-1.700.000
- Riserva conversione	4	-5
- Variazione area/operazioni straordinarie	-15.030.001	
Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività di finanziamento	-15.030.231	-1.754.700
Incrementi/(decrementi) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.619	-99.826
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all' inizio dell'esercizio	9.557	109.383
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all' inizio dell'esercizio - società incorporata	808	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di fine esercizio dell'esercizio	16.984	9.557

Le disponibilità liquide iniziali e finali sono costituite dal saldo della voce C IV) dell'Attivo dello Stato Patrimoniale (Disponibilità liquide); si ricorda che in base al principio contabile OIC n.14 il saldo del conto corrente improprio di *cash pooling* è stato allocato alla voce C III) Attività finanziaria che non costituiscono immobilizzazioni, al numero 7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria.

NOTA INTEGRATIVA SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017

Premessa

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-*ter*, 2424 e 2425 del Codice Civile, così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015 (c.d. "Decreto bilanci"), pubblicato sulla G.U. 4.9.2015 n. 205, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017, del quale la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità alla vigente normativa integrata ed interpretata dai principi contabili nazionali emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) come disposto dall'articolo 20 della Legge 116/2014 che ha nominato l'OIC come 'National Standard setter'.

Il bilancio non include gli effetti derivanti dalle interpretazioni e chiarimenti introdotti con l'emissione nel 2014 del nuovo principio contabile OIC 16 – Immobilizzazioni materiali, in cui è stata rimarcata la necessità di scorporre il valore dei terreni da quello dei fabbricati su cui gli stessi insistono. Si evidenzia che, non si era provveduto ad effettuare il menzionato scorporo in applicazione della deroga prevista, già contenuta nella precedente versione del principio, ritenendo che l'ammontare del fondo ammortamento calcolato sul valore del terreno incluso nei fabbricati sia almeno pari al valore dell'eventuale fondo di ripristino. Si segnala che gli effetti derivanti dall'eliminazione della possibilità di ricorrere a tale deroga, prevista dalla nuova versione del principio, qualora contabilizzati, non avrebbero comportato alcuna variazione dei valori di Utile dell'esercizio e Patrimonio Netto al 31 dicembre 2017.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale conforme allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-*bis* del Codice Civile, dal Conto Economico conforme allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-*bis* del Codice Civile, dalla presente Nota Integrativa redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile e dal Rendiconto Finanziario conforme allo schema di cui all'art. 2425-*ter* del Codice Civile.

La Nota Integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Non si è proceduto al raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Non sussistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci del bilancio.

Si precisa altresì che nella redazione del bilancio si è tenuto conto dei principi di redazione indicati all'art. 2423-*bis* del Codice Civile:

- non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 del Codice Civile;
- le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'Attivo e del Passivo sono più avanti messe in evidenza. Per i fondi, in particolare, sono evidenziati gli accantonamenti dell'esercizio e gli utilizzi;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso;
- per quanto riguarda le informazioni relative all'attività della Società, ai rapporti con Società del Gruppo nonché agli eventi di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione e nella presente Nota Integrativa.

Criteri applicati nelle valutazioni delle voci in bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione in euro dei valori espressi all'origine in valute differenti

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del Codice Civile, così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività e i criteri adottati sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

Cambiamento dei criteri di valutazione

Con l'introduzione del D.lgs. n. 139/2015, si è proceduto al cambiamento dei criteri di valutazione e /o di rappresentazione in bilancio delle seguenti poste:

- costi di ricerca e pubblicità;
- ammortamento di costi di sviluppo ed avviamento;
- azioni proprie;
- disaggi e aggi su prestiti;
- crediti, debiti e titoli;
- strumenti finanziari derivati;
- partecipazioni in imprese controllate e collegate in relazione al metodo del patrimonio netto;
- attrezzature e materie prime, sussidiarie e di consumo iscritte nell'attivo ad un valore costante.

Tale cambiamento, rilevato nell'esercizio precedente, si è reso necessario in forza di una variazione di una norma di legge e non per volontà degli amministratori.

Disciplina transitoria

Si è inoltre reso necessario distinguere, tra le voci oggetto di modifica della normativa, le poste in relazione alle quali è stata prevista una specifica disciplina transitoria da quelle per le quali non è stato normativamente disciplinato il passaggio al nuovo criterio di valutazione.

In particolare, è stata prevista una disciplina transitoria con riferimento ai criteri di valutazione che attengono:

- all'ammortamento dell'avviamento (art. 2426 c. 1 n. 6 del Codice Civile), che non ha effetti sulla Società, in quanto non ha avviamenti iscritti nello Stato patrimoniale;
- alla valutazione dei titoli, dei crediti e dei debiti in base al metodo del costo ammortizzato (art. 2426 co. 1 n. 1 e 8 del Codice Civile).

Secondo tale disciplina le modifiche in esame possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite a operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Di conseguenza, con riguardo alle suddette fattispecie:

- le operazioni già in essere al 1° gennaio 2016, possono continuare ad essere contabilizzate secondo le disposizioni previgenti, fino a esaurimento dei relativi effetti in bilancio;
- le operazioni poste in essere a decorrere dal 1° gennaio 2016 devono essere contabilizzate secondo le nuove disposizioni.

I più significativi criteri di valutazione adottati sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, i costi di impianto e di ampliamento e gli altri oneri aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo al costo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzati, in quote costanti, in un periodo compreso tra i tre e i cinque anni. Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore risulti durevolmente inferiore al costo, tale costo viene rettificato attraverso un'apposita svalutazione.

Le migliorie apportate su beni di proprietà di terzi vengono ammortizzate lungo la durata dei relativi contratti di locazione.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono calcolati a quote costanti ed applicano le seguenti aliquote di ammortamento rappresentative della vita utile dei cespiti per l'attività svolta dalla Società:

Tipologia Immobilizzazione

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20%
Migliorie sui beni di terzi	20% - 25%
Oneri pluriennali	25% - 33,3% - 50%

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E FONDI DI AMMORTAMENTO

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio al costo di acquisto, di produzione o di conferimento, comprensivo degli oneri accessori e rettificato eventualmente per le perdite permanenti di valore.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono calcolati a quote costanti ed applicano le seguenti aliquote di ammortamento rappresentative della vita utile dei cespiti per l'attività svolta dalla Società:

Tipologia di immobilizzazioni

Fabbricati	5,5 % - 10 %
Impianti e macchinari	10 % - 15,5 %
Attrezzature industriali e commerciali	25 % - 66,66 % - 80 %
Altri Beni	15 % - 20 %

A parziale deroga di quanto sopra illustrato, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali presenti nel bilancio e relative alla cartiera di Ponte all'Ania sono stati calcolati in base al piano di ammortamento a suo tempo stabilito sulla base di un'apposita perizia tecnica predisposta nel 2005 dal Prof. Enrico Gonnella; tale piano di ammortamento è ritenuto tuttora adeguato alla residua possibilità di utilizzo di detti beni:

Tipologia di immobilizzazioni

Fabbricati	3,3 % - 5,5 % - 10 %
Impianti e macchinari	5 % - 5,4 % - 9 % - 12 %
Attrezzature industriali e commerciali	25 %
Altri Beni	15 % - 20 %

Le immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene effettuato secondo la procedura "indiretta", imputando le quote ad apposito fondo che costituisce rettifica del valore del bene cui si riferisce.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario. Le spese di manutenzione e riparazione sono imputate al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenute ad eccezione di quelle aventi natura incrementale del valore del bene a cui si riferiscono, che sono capitalizzate.

Il piano di ammortamento adottato prevede:

- primo esercizio di entrata in funzione del bene: nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà nel caso il bene sia nuovo, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio;
- esercizi successivi: applicazione delle aliquote ordinarie di ammortamento.

LEASING

I canoni relativi ai beni acquisiti con contratti in leasing finanziario sono imputati al conto economico nel rispetto dei principi contabili italiani. L'effetto dell'applicazione del metodo finanziario per la contabilizzazione dei leasing è riportato, ove applicabile, in apposito prospetto nella Nota Integrativa così come richiesto dall'OIC 1.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato in presenza di perdite permanenti di valore; il valore originario verrà ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

In linea con i principi contabili sono stati inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie, linea 'crediti', i finanziamenti concessi a favore della controllante e i depositi temporanei sottoscritti a favore della consociata Smurfit Kappa Treasury, un tempo contenute nell'attivo circolante.

RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al costo di acquisto o di produzione ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore. Per le materie prime il costo è stato determinato con il metodo del costo medio ponderato. I prodotti finiti e semilavorati sono stati valutati al costo specifico.

Il costo di produzione include tutte le spese sostenute nello svolgimento dell'attività produttiva, ivi inclusi i costi fissi di produzione per la parte ragionevolmente attribuibile.

CREDITI

Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore di presumibile realizzo.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Si precisa che, in linea con quanto previsto dal principio contabile OIC15, ed in osservanza delle prescrizioni dell'art. 2423 c.4 del codice civile, la Società si è avvalsa della possibilità di non provvedere all'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'eventuale attualizzazione, per tutti i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi o i cui effetti di tale applicazione possano essere ritenuti irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta.

In conseguenza di quanto sopra, la rilevazione iniziale dei crediti è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

Crediti verso clienti

Si precisa che i crediti commerciali verso clienti terzi, di cui alla voce C.II.1), hanno scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto gli stessi, sono stati iscritti in bilancio, coerentemente con quanto sopra descritto, al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti sono stati iscritti in bilancio, coerentemente con quanto sopra descritto, al valore presumibile di realizzazione.

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Infine si segnala che sono evidenziati in apposite voci i Crediti Tributari e i Crediti per le Imposte Anticipate.

Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni.

I saldi attivi dei conti correnti gestiti in regime di *cash-pooling zero balance* intrattenuti con la consociata Smurfit Kappa Treasury sono stati classificati nella voce C.III.7 Attività finanziarie per attività accentrata della tesoreria tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, in linea con quanto previsto dal nuovo principio OIC14.

DEBITI

Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore di presumibile realizzo.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Come consentito dalla norma transitoria del D.lgs. n.139/2015, i debiti già in essere al 31 Dicembre 2015 sono iscritti al 31 Dicembre 2016 al valore nominale.

Si precisa che, in linea con quanto previsto dal principio contabile OIC19, ed in osservanza delle prescrizioni dell'art. 2423, c.4 del Codice Civile, la Società si è avvalsa della possibilità di non provvedere all'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'eventuale attualizzazione, per tutti i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi o i cui effetti di tale applicazione possano essere ritenuti irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta.

In conseguenza di quanto sopra, la rilevazione iniziale dei debiti è stata effettuata al valore nominale.

Debiti verso Fornitori

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7, è stata effettuata al valore nominale.

Debiti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti sono stati iscritti in bilancio, coerentemente con quanto sopra descritto, al valore di presumibile realizzo.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima della base imponibile IRES in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

FONDI RISCHI ED ONERI

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è possibile sono rilevati nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I fondi rischi ed oneri sono accantonati per fronteggiare passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminate o l'ammontare o la data di sopravvenienza. In linea con il nuovo principio OIC31 gli accantonamenti sono iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria), dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La posta rappresenta il trattamento di fine rapporto spettante al personale in forza a fine esercizio; è calcolato secondo le disposizioni della legge 297 del maggio 1982 e successive modifiche ed in conformità ai contratti in vigore.

RATEI E RISCONTI

I ratei ed i risconti, sia attivi che passivi, sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale e costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

IMPOSTE

La Società, ai sensi dell'art. 117 e seguenti del DPR 917/86 e del D.M. del 9/6/2004, ha optato per il sistema di tassazione consolidata di Gruppo (ai fini IRES). La funzione di consolidante, ai fini fiscali, spetta alla società Smurfit Kappa Holdings Italia S.p.A., in esecuzione dell'accordo in essere per il periodo 2017-2019.

Le imposte correnti sono iscritte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, tra i Debiti tributari (IRAP) e Debiti verso controllante (IRES) qualora il saldo netto sia passivo o nei Crediti tributari (IRAP) e Crediti verso controllante (IRES) qualora il saldo netto sia attivo.

Sono inoltre stanziati imposte anticipate e differite, calcolate sulle differenze temporanee tra i valori iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le attività delle imposte anticipate sono contabilizzate solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite sono iscritte nell'apposita voce B2 dei Fondi per rischi e oneri del passivo, mentre le imposte anticipate sono iscritte alla voce C II 5-ter Crediti per imposte anticipate dell'attivo di stato patrimoniale.

Le imposte correnti e differite sono calcolate in base ad una realistica previsione dell'onere di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. Le imposte dirette relative agli esercizi precedenti vengono contabilizzate nella linea delle Imposte in corrispondenza della nuova voce E20 b) in base al rivisto principio contabile.

COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo i principi di prudenza e di competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi; I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio. Le operazioni infragruppo sono avvenute a normali condizioni di mercato.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

I contributi in conto esercizio vengono portati a ricavi al momento dell'incasso o al momento in cui nasce il diritto se antecedente.

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

I contributi in conto capitale concorrono alla formazione del reddito secondo il principio della competenza sotto forma di quote di risconto passivo proporzionalmente corrispondente alle quote di ammortamento dedotte in ciascun esercizio relativamente ai beni per cui sono stati concessi.

DIVIDENDI

I dividendi ricevuti vengono contabilizzati nel momento in cui sorge il diritto alla riscossione da parte delle società partecipanti della quota di utile e/o delle riserve, secondo la delibera assembleare di distribuzione adottata della società partecipata.

QUOTE DI EMISSIONE DI GAS AD EFFETTO SERRA

In base al principio contabile OIC8 sono rilevate le quote di emissione di gas ad effetto serra gestite dalla Società (in quanto soggetta alla disciplina per la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra). I costi per l'acquisto di emissioni di gas ad effetto serra sono rilevati negli oneri diversi di gestione, mentre le vendite sono registrate negli altri ricavi e proventi.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

I crediti e i debiti, espressi originariamente in valuta estera diversa dall'euro, sono stati rilevati in contabilità, in moneta nazionale (Euro), al cambio della data in cui è stata effettuata l'operazione.

In sede di redazione del bilancio, in base a quanto disposto dall'art. 2426, punto 8-bis, Codice Civile le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni materiali, immateriali e quelle finanziarie, costituite da partecipazioni rilevate al costo, se esistenti, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al Conto Economico; nel corso del 2017 tale valutazione ha comportato una perdita netta di 19 migliaia di Euro. Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio se la riduzione debba giudicarsi durevole.

La Nota Integrativa riporta eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI E PASSIVI

Il D.lgs. 139/2015 ha stabilito:

- la previsione di specifiche voci relative agli strumenti finanziari derivati nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico;
- lo scorporo dei derivati incorporati in altri strumenti finanziari;
- l'obbligo di valutazione al *fair value* di tutti i contratti derivati;
- la possibilità di attivare due tipologie di copertura contabile, se si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ovvero copertura dei flussi finanziari di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata (c.d. *cash flow hedge*) e copertura del *fair value*, che consiste nella copertura del rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito.

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al *fair value*. Le variazioni di *fair value* sono imputate al Conto Economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al Conto Economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il *fair value* alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le

immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri.

A tal proposito, si segnala che la Società ha posto in essere dei contratti a termine per coprirsi dal rischio di cambio; il valore dei contratti aperti a fine anno, valorizzati con il cambio a termine, risulta pari a 848 migliaia di Euro. La Società ha contabilizzato, su tali contratti, uno sconto passivo netto di competenza dell'esercizio 2017 pari a 2 migliaia di Euro e lo storno dello sconto passivo netto di competenza dell'esercizio precedente pari a 7 migliaia di Euro, come dettagliato nei commenti della voce "proventi ed oneri finanziari"; su tali contratti sono state rilevate, ai tassi di cambio al 31 dicembre 2017, perdite per 2 migliaia di Euro.

IMPEGNI, GARANZIE, RISCHI

Gli impegni e le garanzie sono indicati nelle note esplicative, nella sezione 'Altre informazioni' della Nota integrativa.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è possibile sono rilevati nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi con contropartita economica nella voce di costo interessata secondo la natura del rischio.

REDAZIONE DEL BILANCIO

In base a quanto disposto dall'art. 2423 Codice Civile e dalla C.M. 106/E del 21 dicembre 2001, il bilancio è stato redatto in unità di Euro trasformando i dati contabili (espressi in centesimi di Euro) mediante arrotondamento. Da tale operazione è emersa la necessità di rilevare all'interno del patrimonio netto una riserva da arrotondamento pari a 1 Euro.

COMPARABILITÀ' DELLE VOCI

Si segnala che la Società ha dovuto effettuare riclassifiche di voci del bilancio del 2016 e 2017 in base agli emendamenti presentati a dicembre 2017 dei principi contabili OIC.

Di seguito le riclassifiche effettuate all'interno del Conto Economico per l'esercizio 2016:

- Sopravvenienze passive ordinarie (B14) per Euro 52.937 nel 2017 e per Euro 124.051 nel 2016. In particolare i valori 2016 sono stati così riclassificati:
 - i. in Ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1) per 20.254 Euro;
 - ii. in Altri ricavi e proventi (A5) per 610 Euro;
 - iii. in Costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (B6) per 17.901 Euro;
 - iv. in Costi della produzione per servizi (B7) per 61.107 Euro;
 - v. in Costi della produzione per godimento beni di terzi (B8) per 45 Euro;
 - vi. in Costi del personale (B9) per 24.135 Euro.

- Sopravvenienze attive ordinarie (A5) per Euro 14.008 nel 2017 e per Euro 52.281 nel 2016. In particolare i valori 2016 sono stati così riclassificati:
 - i. in Ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1) per 2.580 Euro;
 - ii. in Costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (B6) per 5.175 Euro;
 - iii. in Costi della produzione per servizi (B7) per 6.163 Euro;
 - iv. in Oneri diversi di gestione (B14) per 90 Euro.

PRECISAZIONE SULLE TABELLE DELLA NOTA INTEGRATIVA A SEGUITO DELLA FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI FUSTELPACK S.P.A.

Si segnala che per facilitare la comparabilità dei dati dell'esercizio 2017, inclusivi dei dati dell'incorporata Fustelpack S.p.A., con i dati dell'esercizio precedente, nelle tabelle della Nota Integrativa per le quali non è dettagliata la movimentazione sono stati aggiunti i dati del bilancio al 31 dicembre 2016 della società incorporata al netto delle elisioni delle operazioni effettuate con Smurfit Kappa Italia S.p.A., creando così una colonna '31/12/2016 aggregato' verso la quale è stata calcolata la variazione rispetto ai dati del 2017.

Nelle tabelle per le quali è invece dettagliata la movimentazione intercorsa, è stata inserita la relativa voce "Incrementi da fusione".

Si riportano nei seguenti prospetti nella seguente tabella la ricostruzione dei dati del bilancio al 31 dicembre 2016 della Società sommati a quelli dell'incorporata Fustelpack S.p.A., utilizzati nel prosieguo nei prospetti della Nota Integrativa.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31/12/2016 Smurfit Kappa Italia S.p.A.	31/12/2016 Fustelpack S.p.A.	Elisioni 2016	31/12/2016 aggregato
A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0	0
	Totale A	0	0	0	0
B	Immobilizzazioni				
I)	Immobilizzazioni immateriali	729.992	14.946	0	744.938
3)	Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere ingegno	257.261	3.950	0	261.211
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	178.244	740	0	178.984
7)	Altre	294.487	10.256	0	304.743
II)	Immobilizzazioni materiali	93.987.629	12.666.723	0	106.654.352
1)	Terreni e fabbricati	24.688.203	1.336.024	0	26.024.227
2)	Impianti e macchinari	58.164.309	10.595.500	0	68.759.809
3)	Attrezzature industriali e commerciali	917.394	35.183	0	952.577
4)	Altri beni	2.023.467	170.646	0	2.194.113
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	8.194.256	529.370	0	8.723.626
III)	Immobilizzazioni finanziarie	118.858.790	31.030.351	-2.064.245	147.824.896
1)	Partecipazioni in	2.212.653	25.000	-2.064.245	173.408
	a) imprese controllate	2.064.245	0	-2.064.245	0
	d-bis) altre imprese	148.408	25.000	0	173.408
2)	Crediti	116.646.137	31.005.351	0	147.651.488
	c) verso controllanti	71.500.000	0	0	71.500.000
	d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	45.002.963	31.000.138	0	76.003.101
	d-bis) verso altri	143.174	5.213	0	148.387
	Totale B	213.576.411	43.712.020	-2.064.245	255.224.186
C	Attivo circolante				
I)	Rimanenze	31.842.757	3.539.120	0	35.381.877
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	16.569.957	1.783.717	0	18.353.674
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.992.409	188.043	0	2.180.452
4)	Prodotti finiti e merci	13.280.391	1.567.360	0	14.847.751
II)	Crediti del circolante	58.274.765	17.489.404	-1.321.030	74.443.139
1)	Crediti verso clienti	4.114.861	14.396.595	0	18.511.456
	Entro 12 mesi	4.114.861	14.396.595	0	18.511.456
2)	Crediti verso imprese controllate	996.109	0	-996.109	0
	Entro 12 mesi	996.109	0	-996.109	0
4)	Crediti verso imprese controllanti	9.099	699.665	-324.921	383.843
	Entro 12 mesi	9.099	699.665	-324.921	383.843
5)	Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	3.333.156	84.663	0	3.417.819
	Entro 12 mesi	2.278.943	28.851	0	2.307.794
	Oltre 12 mesi	1.054.213	55.812	0	1.110.025
5 bis)	Crediti tributari	708.685	50.622	0	759.307
	Entro 12 mesi	448.421	50.622	0	499.043
	Oltre 12 mesi	260.264	0	0	260.264
5 ter)	Imposte anticipate	4.411.345	1.559.709	0	5.971.054
5 quater)	Altri crediti	44.701.510	698.150	0	45.399.660
	Entro 12 mesi	44.701.510	698.150	0	45.399.660
III)	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	116.312.092	6.924.110	0	123.236.202
7)	Attività finanziaria per attività accentrata tesoreria	116.312.092	6.924.110	0	123.236.202
IV)	Disponibilità liquide	9.557	808	0	10.365
3)	Denaro e valori in cassa	9.557	808	0	10.365
	Totale C	206.439.171	27.953.442	-1.321.030	233.071.583
D	Ratei e Risconti attivi				
1)	Ratei attivi	8.383	0	0	8.383
2)	Risconti attivi	219.734	30.376	0	250.110
	Totale D	228.117	30.376	0	258.493
	TOTALE ATTIVO	420.243.699	71.695.838	-3.385.275	488.554.262

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31/12/2016 Smurfit Kappa Italia S.p.A.	31/12/2016 Fustelpack S.p.A.	Elisioni 2016	31/12/2016 aggregato
A	Patrimonio netto				
I)	Capitale sociale	10.000.000	1.783.650	-1.783.650	10.000.000
III)	Riserva di rivalutazione	6.983.774	0	0	6.983.774
IV)	Riserva legale	2.000.000	356.730	-356.730	2.000.000
VI)	Altre riserve distintamente indicate	114.584.297	45.400.620	76.135	160.061.052
a)	Riserva straordinaria	39.859.431	45.400.620	-45.400.620	39.859.431
b)	Riserva di fusione	65.153.992	0	0	65.153.992
c)	Riserva per utili su cambi	93.541	0	0	93.541
d)	Altre riserve distintamente indicate	9.477.333	0	0	9.477.333
	<i>Differenza di elisione partecipazione vs pn Fustelpack</i>	0	0	45.476.755	45.476.755
IX)	Utile (perdita) dell' esercizio	35.309.495	2.284.626	0	37.594.121
	Totale A	168.877.566	49.825.626	-2.064.245	216.638.947
	<i>di cui</i>				
	<i>Capitale e riserve di terzi</i>	0	0	14.737.710	14.737.710
	<i>Utile (perdita) dell' esercizio di terzi</i>	0	0	708.234	708.234
	Totale Patrimonio netto di terzi	0	0	15.445.944	15.445.944
	Totale Patrimonio netto di gruppo	168.877.566	49.825.626	-17.510.189	201.193.003
B	Fondi per rischi ed oneri				
1)	Fondo per trattamento quiescenza e obblighi simili	3.207.793	469.024	0	3.676.817
2)	Fondo per imposte, anche differite	777.191	1.502.707	0	2.279.898
4)	Altri fondi rischi	1.558.269	0	0	1.558.269
	Totale B	5.543.253	1.971.731	0	7.514.984
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	15.676.404	1.174.113	0	16.850.517
D	Debiti				
4)	Debiti verso banche	234	0	0	234
	Entro 12 mesi	234	0	0	234
6)	Acconti	7.960	0	0	7.960
7)	Debiti verso fornitori	137.169.189	14.926.594	-6.885	152.088.898
	Entro 12 mesi	137.169.189	14.926.594	-6.885	152.088.898
9)	Debiti verso imprese controllate	324.921	0	-324.921	0
	Entro 12 mesi	324.921	0	-324.921	0
11)	Debiti verso controllanti	3.863.528	1.127.312	-989.224	4.001.616
	Entro 12 mesi	3.863.528	1.127.312	-989.224	4.001.616
11 bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	7.946.597	808.908	0	8.755.505
	Entro 12 mesi	7.946.597	808.908	0	8.755.505
12)	Debiti tributari	3.025.219	246.478	0	3.271.697
	Entro 12 mesi	3.025.219	246.478	0	3.271.697
13)	Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.709.932	285.456	0	4.995.388
	Entro 12 mesi	4.709.932	285.456	0	4.995.388
14)	Altri debiti	70.856.385	1.329.620	0	72.186.005
	Entro 12 mesi	69.098.559	1.241.597	0	70.340.156
	Oltre 12 mesi	1.757.826	88.023	0	1.845.849
	Totale D	227.903.965	18.724.368	-1.321.030	245.307.303
E	Ratei e risconti passivi				
1)	Ratei passivi	66.884	0	0	66.884
2)	Risconti passivi	2.175.627	0	0	2.175.627
	Totale E	2.242.511	0	0	2.242.511
	TOTALE PASSIVO	420.243.699	71.695.838	-3.385.275	488.554.262

CONTO ECONOMICO		31/12/2016 Smurfit Kappa Italia S.p.A.	31/12/2016 Fustelpack S.p.A.	Elisioni 2016	31/12/2016 aggregato
A	Valore della produzione				
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	556.273.905	54.538.199	-3.552.102	607.260.002
2)	Variazione rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.282.114	204.243	0	1.486.357
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	258.216	0	0	258.216
5)	Altri ricavi e proventi	20.509.816	1.595.072	-162.624	21.942.264
b)	Altri	20.509.816	1.595.072	-162.624	21.942.264
	Totale A	578.324.051	56.337.514	-3.714.726	630.946.839
B	Costi della produzione				
6)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	280.091.579	32.034.722	-3.517.797	308.608.504
7)	Per servizi	123.533.504	12.443.654	-196.903	135.780.255
8)	Per godimento beni di terzi	3.009.553	445.540	0	3.455.093
9)	Per il personale	91.181.183	5.843.467	0	97.024.650
a)	Salari e stipendi	61.511.345	3.778.304	0	65.289.649
b)	Oneri sociali	18.790.783	1.108.169	0	19.898.952
c)	Trattamento di fine rapporto	4.671.815	285.146	0	4.956.961
e)	Altri costi	6.207.240	671.848	0	6.879.088
10)	Ammortamenti e svalutazioni	19.482.710	1.731.988	0	21.214.698
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	266.587	30.692	0	297.279
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.721.201	1.396.130	0	15.117.331
d)	Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	5.494.922	305.166	0	5.800.088
11)	Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.786.569	8.374	0	1.794.943
14)	Oneri diversi di gestione	9.975.888	563.951	-26	10.539.813
	Totale B	529.060.986	53.071.696	-3.714.726	578.417.956
	Differenza tra valore e costi della produzione	49.263.065	3.265.818	0	52.528.883
C)	Proventi ed oneri finanziari				
15)	Proventi da partecipazioni	210.436	0	0	210.436
a)	Proventi da partecipazioni in imprese controllate	210.436	0	0	210.436
16)	Altri proventi finanziari	3.917.335	23.898	0	3.941.233
d)	Proventi diversi dai precedenti	3.917.335	23.898	0	3.941.233
	<i>Altri proventi finanziari da imprese controllanti</i>	<i>3.852.658</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>3.852.658</i>
	<i>Altri proventi finanziari da imprese sottoposte al controllo di controllanti</i>	<i>41.549</i>	<i>22.336</i>	<i>0</i>	<i>63.885</i>
	<i>Altri proventi finanziari da altre imprese</i>	<i>16.554</i>	<i>1.556</i>	<i>0</i>	<i>18.110</i>
	<i>Altri proventi diversi dai precedenti</i>	<i>6.574</i>	<i>6</i>	<i>0</i>	<i>6.580</i>
17)	Interessi ed altri oneri finanziari	244.025	435	0	244.460
d)	Oneri finanziari vs imprese sottoposte al controllo di controllanti	7.162	1	0	7.163
e)	Oneri finanziari vs altre imprese	236.863	434	0	237.297
17 bis)	Utili e perdite su cambi	-66.299	1.479	0	-64.820
	Totale C	3.817.447	24.942	0	3.842.389
D	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie				
19)	Svalutazioni	336	0	0	336
a)	Svalutazioni di partecipazioni	336	0	0	336
	Totale D	-336	0	0	-336
	Risultato prima delle imposte	53.080.176	3.290.760	0	56.370.936
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio	17.770.681	1.006.134	0	18.776.815
20a)	Imposte correnti	18.211.788	1.462.897	0	19.674.685
20b)	Imposte relative a esercizi precedenti	-152.695	3.767	0	-148.928
20c)	Imposte differite (anticipate)	-288.412	-460.530	0	-748.942
	Utile (perdita) dell' esercizio	35.309.495	2.284.626	0	37.594.121

Attività**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Si riporta di seguito la movimentazione dell'anno dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	Crediti per versamenti dovuti e richiamati	Crediti per versamenti dovuti non richiamati	Totale crediti per versamenti dovuti
Valore di inizio esercizio	0	0	0
Variazioni nell'esercizio	0	0	0
Valore di fine esercizio	0	0	0

Non risultano crediti verso i soci, ed il capitale sociale è interamente versato.

B) Immobilizzazioni

Per le tre classi delle immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie) sono stati preparati appositi prospetti, di seguito riportati, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio ed i saldi finali.

I Immobilizzazioni Immateriali

I **costi di impianto e di ampliamento** esposti in bilancio sono stati capitalizzati con il consenso del Collegio Sindacale e risultano totalmente ammortizzati al 31 dicembre 2017.

I **diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno** si sono incrementati di 179 migliaia di Euro; vengono ammortizzati in quote costanti in 5 anni.

Nelle **altre immobilizzazioni immateriali** sono stati capitalizzati costi per un totale di 423 migliaia di Euro.

Le variazioni dei valori delle immobilizzazioni immateriali intercorse nell'anno sono:

Immobilizzazioni immateriali movimentazione anno 2017	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	139.277	10.556.836	9.680.875	178.244	2.627.219	23.182.451
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-139.277	-10.299.575	-9.680.875	0	-2.332.732	-22.452.459
Valore di bilancio	0	257.261	0	178.244	294.487	729.992
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi da fusioni - costo	0	448.804	0	740	157.613	607.157
Incrementi da fusioni - fondo ammortamento	0	-444.852	0	0	-147.357	-592.209
Incrementi per acquisizioni	0	178.519	0	-76.060	423.401	525.860
Rivalutazioni/Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Decrementi	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	-132.968	0	0	-187.345	-320.313
Totale variazioni	0	49.503	0	-75.320	246.312	220.495
Valore di fine esercizio						
Costo	139.277	11.184.159	9.680.875	102.924	3.208.233	24.315.468
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-139.277	-10.877.395	-9.680.875	0	-2.667.434	-23.364.981
Valore di bilancio	0	306.764	0	102.924	540.799	950.487

II Immobilizzazioni materiali

La seguente tabella sintetizza la movimentazione delle singole voci:

Immobilizzazioni materiali movimentazione anno 2017	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	85.593.765	336.750.303	12.012.099	17.570.066	8.194.256	460.120.489
Rivalutazioni	22.542.651	14.783.730	35.877	57.918		37.420.176
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-83.448.213	-293.069.343	-11.130.582	-15.604.517	0	-403.252.655
Svalutazioni		-300.381				-300.381
Valore di bilancio	24.688.203	58.164.309	917.394	2.023.467	8.194.256	93.987.629
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi da fusioni - costo	5.252.587	23.033.290	81.188	733.391	529.371	29.629.827
Incrementi da fusioni - fondo ammortamento	-3.916.563	-12.437.789	-46.006	-562.746	0	-16.963.104
Incrementi per acquisizioni	1.550.074	20.387.029	229.521	1.167.725	-525.588	22.808.761
Decrementi per alienazioni, trasferimenti, dismissioni (del valore di bilancio)	-90.640	-43.047	0	-1.927	0	-135.614
Ammortamento dell'esercizio	-2.166.614	-12.186.894	-394.786	-834.082	0	-15.582.376
Totale variazioni	628.844	18.752.589	-130.083	502.361	3.783	19.757.494
Valore di fine esercizio						
Costo	91.949.012	375.664.505	12.190.723	18.801.405	8.198.039	506.803.684
Rivalutazioni	22.885.188	14.336.691	35.877	57.918		37.315.674
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-89.517.153	-312.783.917	-11.439.289	-16.333.495	0	-430.073.854
Svalutazioni		-300.381				-300.381
Valore di bilancio	25.317.047	76.916.898	787.311	2.525.828	8.198.039	113.745.123

Si precisa che la voce 'Decrementi per alienazioni e dismissioni' rappresenta il valore netto dato dalla movimentazione del costo storico e del fondo ammortamento delle immobilizzazioni oggetto di alienazione / dismissione.

Si segnala che la Società non sta ammortizzando i cespiti presenti nei fabbricati di proprietà ma non più utilizzati di Vercelli (VC), Gattinara (VC) e San Donato Milanese (MI). Si informa che i cespiti sopra menzionati risultano iscritti in bilancio ad un valore non superiore a quello recuperabile attraverso un processo di vendita degli stessi.

Operazioni di locazione finanziaria

Di seguito si riportano i **Prospetti ex art. 2427 punto 22 del Codice Civile**:

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul patrimonio netto	
Attività	
a) Contratti in corso	
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente relativi fondi ammortamento	0
a.2) Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	0
a.3) Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	0
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	0
a.5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0

a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	0
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio relativi fondi ammortamento	0
b) Beni riscattati	
b.1) Maggiore/minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	143.678
Totale (a.6+b.1)	143.678
Passività	
c) Debiti impliciti	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	0
di cui scadenti nell'esercizio successivo	0
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	0
di cui scadenti oltre i 5 anni	0
c.2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio	0
c.3) Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	0
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	0
di cui scadenti nell'esercizio successivo	0
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	0
di cui scadenti oltre i 5 anni	0
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a.6+b.1-c.4)	143.678
e) Effetto fiscale	40.086
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)	103.592

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul risultato d'esercizio	
a.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	0
a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	0
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	-248.343
a.4) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
a) Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi)	-248.343
b) Rilevazione dell'effetto fiscale	-69.288
c) Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (a-b)	-179.055

III Immobilizzazioni Finanziarie

I valori delle partecipazioni in società controllate e collegate iscritti in bilancio sono al lordo di eventuali oneri accessori.

La movimentazione nel corso del 2017 è rappresentata nella seguente tabella:

Immobilizzazioni finanziarie movimentazione anno 2017	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Costo	149.794	149.794
Rivalutazioni	0	0
Svalutazioni	-1.386	-1.386
Valore di bilancio	148.408	148.408

Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per fusioni - costo	25.000	25.000
Incrementi per fusioni - svalutazioni	0	0
Incrementi per acquisizioni	9.925	9.925
Decrementi per alienazioni	0	0
Svalutazioni	-630	-630
Rivalutazioni	0	0
Totale variazioni	34.295	34.295
Valore di fine esercizio		
Costo	184.719	184.719
Rivalutazioni	0	0
Svalutazioni	-2.016	-2.016
Valore di bilancio	182.703	182.703

Rispetto al bilancio dell'esercizio 2016, il valore delle partecipazioni è diminuito di 2.030 migliaia di Euro principalmente per i seguenti fattori di segno opposto:

- 2.064 migliaia di Euro per l'annullamento della partecipazione nella controllata Fustelpack S.p.A. a seguito della fusione per incorporazione con effetto contabile dal 1° gennaio 2017. Si precisa che il valore della partecipazione aveva subito nel corso del mese di marzo 2017 un incremento pari al valore di acquisto dagli azionisti di minoranza del restante 31% della società controllata e ai relativi oneri accessori;
- 25 migliaia di aumento per le partecipazioni minoritarie acquisite con la fusione per incorporazione di Fustelpack S.p.A..

Di seguito si riporta la movimentazione relativa ai **crediti immobilizzati**:

Crediti finanziari, Altri titoli e Azioni proprie	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2016 Fustelpack S.p.A.	Elisioni 2016	31/12/2016 aggregato	Variazione
Crediti finanziari verso imprese controllanti entro 12 mesi	71.500.000	0	0	0	0	71.500.000
Crediti finanziari verso imprese controllanti oltre 12 mesi	0	71.500.000	0	0	71.500.000	-71.500.000
Crediti verso controllanti	71.500.000	71.500.000	0	0	71.500.000	0
Crediti finanziari verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti entro 12 mesi	78.001.053	45.002.963	31.000.138	0	76.003.101	1.997.952
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	78.001.053	45.002.963	31.000.138	0	76.003.101	1.997.952
Depositi cauzionali oltre 12 mesi	157.168	143.174	5.213	0	148.387	8.781
Crediti verso altri	157.168	143.174	5.213	0	148.387	8.781
Totale	149.658.221	116.646.137	31.005.351	0	147.651.488	2.006.733

I **crediti finanziari verso imprese controllanti**, pari a 71.500 migliaia di Euro, si riferiscono ad un finanziamento a tasso fisso scadente il 31 dicembre 2018, i cui dettagli sono stati indicati in relazione sulla gestione.

I **crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**, pari a 78.001 migliaia di Euro, sono relativi a depositi temporanei a breve termine sottoscritti presso la consociata Smurfit Kappa Treasury oltre a interessi maturati ma non ancora incassati entro il 31 dicembre 2017.

I **crediti immobilizzati verso altre imprese**, pari a 157 migliaia di Euro, sono costituiti da depositi cauzionali, concessi principalmente per l'attivazione di forniture di utenze e per locazioni immobiliari.

La ripartizione per area geografica risulta evidenziata nella tabella successiva.

Crediti immobilizzati per area geografica			
Area geografica	Italia	Paesi UE	Totale
Crediti immobilizzati verso controllanti	71.500.000	0	71.500.000
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	78.001.053	157.168
Crediti immobilizzati verso altri	157.168	0	157.168
Totale	71.657.168	78.001.053	149.658.221

C) Attivo Circolante**I Rimanenze**

Qui di seguito il dettaglio delle rimanenze al netto dei relativi fondi svalutazione.

Rimanenze	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2016 Fustelpack S.p.A.	Elisioni 2016	31/12/2016 aggregato	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	25.284.386	16.569.957	1.783.717	0	18.353.674	6.930.712
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.524.381	1.992.409	188.043	0	2.180.452	343.929
Prodotti finiti e merci	15.658.250	13.280.391	1.567.360	0	14.847.751	810.499
Acconti	42.744	0	0	0	0	42.744
Totale	43.509.761	31.842.757	3.539.120	0	35.381.877	8.127.884

Le **rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo**, al netto della riserva per obsolescenza, sono aumentate di 6.931 migliaia di Euro (pari al 37,8 %) rispetto al dato aggregato al 31 dicembre 2016.

Le **rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione e semilavorati**, al netto della riserva per obsolescenza, sono cresciute di 344 migliaia di Euro (pari al 15,8 %) rispetto al dato aggregato al 31 dicembre 2016.

Le **rimanenze dei prodotti finiti e merci** risultano superiori, rispetto al dato aggregato al 31 dicembre 2016, per 810 migliaia di Euro (pari al 5,5 %), al netto della relativa svalutazione per obsolescenza.

Vi sono infine in essere, al 31 dicembre 2017, 43 migliaia di Euro di **acconti su rimanenze**, principalmente relativi a ad anticipi corrisposti per la fornitura di componentistica meccanica destinata alla vendita.

II Crediti

La seguente tabella riporta la composizione della voce alla fine dell'esercizio ed il relativo raffronto con l'esercizio precedente e non risultano crediti con scadenza oltre i 5 anni:

Crediti del circolante	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2016 Fustelpack S.p.A.	Elisioni 2016	31/12/2016 aggregato	Variazione
Crediti verso clienti	7.176.889	4.114.861	14.396.595	0	18.511.456	-11.334.567
Crediti verso imprese controllate	0	996.109	0	-996.109	0	0
Crediti verso imprese controllanti	5.509.572	9.099	699.665	-324.921	383.843	5.125.729
Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	1.601.777	2.278.943	28.851	0	2.307.794	-706.017
Crediti tributari	900.871	448.421	50.622	0	499.043	401.828
Imposte anticipate	4.823.974	4.411.345	1.559.709	0	5.971.054	-1.147.080
Altri crediti	58.010.405	44.701.510	698.150	0	45.399.660	12.610.745
Crediti del circolante entro 12 mesi	78.023.488	56.960.288	17.433.592	-1.321.030	73.072.850	4.950.638
Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	929.334	1.054.213	55.812	0	1.110.025	-180.691
Crediti tributari	0	260.264	0	0	260.264	-260.264
Crediti del circolante oltre 12 mesi	929.334	1.314.477	55.812	0	1.370.289	-440.955
Totale	78.952.822	58.274.765	17.489.404	-1.321.030	74.443.139	4.509.683

Di seguito si riporta la ripartizione per area geografica:

Area geografica	Crediti per area geografica			
	Italia	Paesi UE	Paesi Extra UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.831.013	2.837	343.039	7.176.889
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	5.509.572	0	0	5.509.572
Crediti verso sottoposte al controllo di controllanti iscritti nell'attivo circolante	102.777	897.269	1.531.065	2.531.111
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	900.871	0	0	900.871
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.823.974	0	0	4.823.974
Altri crediti	2.427.025	55.581.176	2.204	58.010.405
Totale	20.595.232	56.481.282	1.876.308	78.952.822

I **Crediti verso clienti** presentano la seguente scomposizione:

Crediti verso clienti	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2016 Fustelpack S.p.A.	Elisioni 2016	31/12/2016 aggregato	Variazione
Crediti verso clienti	11.597.590	6.420.470	17.075.437	0	23.495.907	-11.898.317
Fondo svalutazione crediti verso clienti	-4.420.701	-2.305.609	-2.678.842	0	-4.984.451	563.750
Totale	7.176.889	4.114.861	14.396.595	0	18.511.456	-11.334.567

Il valore netto dei **crediti verso clienti**, con scadenza entro l'esercizio successivo, ammonta complessivamente a **7.177 migliaia di Euro**, ritenuto il valore di realizzo; il saldo lordo dei crediti verso clienti, pari a 11.598 migliaia di Euro, si riduce per 11.898 migliaia di Euro rispetto al dato aggregato dell'esercizio precedente a seguito principalmente della cessione per massa pro soluto della maggior parte dei crediti verso clienti per documenti emessi dall'incorporata Fustelpack S.p.A. e ancora aperti al 31 dicembre 2017.

Di seguito la movimentazione intervenuta nel corso dell'anno 2017 relativamente al fondo svalutazione crediti:

Saldo iniziale	2.305.609
Incrementi da fusioni	2.678.842
Incremento	5.700.579
Utilizzo	-6.264.328
Saldo finale	4.420.701

I **crediti verso altri** ammontano a **58.010 migliaia di Euro**, tutti esigibili entro l'esercizio successivo, e presentano la seguente articolazione:

Altri crediti	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2016 Fustelpack S.p.A.	Elisioni 2016	31/12/2016 aggregato	Variazione
Crediti verso cessionari per cessioni crediti pro soluto	56.731.503	43.580.400	491.007	0	44.071.407	12.660.096
Contributo Regione Emilia Romagna per sisma 2012	332.202	332.202	0	0	332.202	0
Crediti verso fornitori	289.084	255.047	184.850	0	439.897	-150.813
Crediti per pagamenti a titolo provvisorio a seguito di sentenze sfavorevoli	228.755	228.755	0	0	228.755	0
Rimborsi assicurativi da ricevere	145.652	119.602	0	0	119.602	26.050
Crediti verso enti previdenziali	144.679	116.105	21.157	0	137.262	7.417
Polizze TFR	28.960	28.960	0	0	28.960	0
Crediti verso dipendenti	17.503	8.153	1.000	0	9.153	8.350
Altri crediti	92.067	32.286	136	0	32.422	59.645
Altri crediti entro 12 mesi	58.010.405	44.701.510	698.150	0	45.399.660	12.610.745
Altri crediti oltre 12 mesi	0	0	0	0	0	0
Totale	58.010.405	44.701.510	698.150	0	45.399.660	12.610.745

Le principali variazioni rispetto all'anno precedente derivano:

- dall'incremento dei crediti verso cessionari per cessioni crediti pro soluto dovuti prevalentemente alla cessione per massa avvenuta al 31 dicembre 2017 dei crediti generati da Fustelpack S.p.A. acquisiti con la fusione per incorporazione;
- dalla riduzione dei crediti verso fornitori.

III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tale voce accoglie in base al revisionato principio contabile OIC14 i saldi attivi dei conti correnti, gestiti in regime di *cash-pooling zero balance*, intrattenuti con la consociata Smurfit Kappa Treasury, sui cui maturano tassi attivi allineati alle condizioni di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2016 Fustelpack S.p.A.	Elisioni 2016	31/12/2016 aggregato	Variazione
Attività finanziaria per attività accentrata tesoreria	148.633.274	116.312.092	6.924.110	0	123.236.202	25.397.072
Totale	148.633.274	116.312.092	6.924.110	0	123.236.202	25.397.072

IV Disponibilità liquide

Tale voce accoglie in base al revisionato principio contabile OIC14 esclusivamente i conti attivi bancari ed il contante in cassa; la seguente tabella ne evidenzia la composizione:

Disponibilità liquide	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2016 Fustelpack S.p.A.	Elisioni 2016	31/12/2016 aggregato	Variazione
Depositi bancari e postali	5.544	0	0	0	0	5.544
Denaro e valori in cassa	11.440	9.557	808	0	10.365	1.075
Totale	16.984	9.557	808	0	10.365	6.619

D) Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31 dicembre 2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

I ratei attivi ammontano a 36 migliaia di Euro e registrano un incremento di 28 migliaia di Euro rispetto al dato aggregato relativo all'anno precedente dovuto esclusivamente ai maggiori utili cambi registrati sui contratti di copertura valuta a termine.

I risconti attivi ammontano a 395 migliaia di Euro e registrano una diminuzione di 145 migliaia di Euro rispetto al dato aggregato dell'anno precedente, dovuta principalmente ai maggiori costi di competenza futura relativi ad assicurazioni, spese telefoniche e contratti di assistenza, consulenza e servizi vari.

La composizione della voce è dettagliata nella tabella seguente:

Ratei e risconti attivi	Ratei attivi	Altri risconti attivi	Totale
Valore di inizio esercizio	8.383	219.734	228.117
Incrementi da fusione	0	30.376	30.376
Variazione nell'esercizio	27.945	144.738	172.683
Valore di fine esercizio	36.328	394.848	431.176

Passività**A) Patrimonio netto**

Il **capitale sociale** al 31 dicembre 2017 è pari a Euro 10.000.000, risulta interamente sottoscritto e versato ed è costituito da n. 10.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 ciascuna.

Le variazioni intervenute nei conti di Patrimonio Netto sono esposte nella tabella sottostante.

Patrimonio netto	Saldo di apertura	Incrementi da fusioni	Incrementi	Decrementi	Dividendi distribuiti	Destinazione risultato	Saldo di chiusura
Capitale sociale	10.000.000	0	0	0	0	0	10.000.000
Riserva di rivalutazione	6.983.774	0	0	0	0	0	6.983.774
Riserva legale	2.000.000	0	0	0	0	0	2.000.000
Riserva straordinaria	39.859.431	0	47.108	0	0	35.309.495	75.216.034
Avanzo di fusione	65.153.992	32.731.381	0	0	0	0	97.885.372
Riserva utili sui cambi	93.541	0	-47.108	0	0	0	46.433
Altre riserve	9.477.333	0	4	0	0	0	9.477.337
Altre riserve distintamente indicate	114.584.297	32.731.381	4	0	0	35.309.495	182.625.176
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	0	0	0
Utile (perdita) dell' esercizio	35.309.495	0	35.789.540	0	0	-35.309.495	35.789.540
Totale	168.877.566	32.731.381	35.789.544	0	0	0	237.398.490

Con verbale del 12 maggio 2017 l'Assemblea Ordinaria ha deliberato:

- di destinare l'intero utile d'esercizio 2016, pari a 35.309 migliaia di Euro, a Riserva Straordinaria;
- di svincolare 47 migliaia di Euro della riserva utili netti non realizzati su cambi, riclassificandolo a riserva straordinaria.

L'incremento della voce "Avanzo di fusione" si riferisce all'annullamento del valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2016 della incorporata Fustelpack S.p.A., al netto del valore della partecipazione iscritta in Smurfit Kappa Italia S.p.A. all'atto della fusione, inclusivo dell'importo della stessa al 31 dicembre 2016 incrementato del corrispettivo pagato, nel corso dell'esercizio, nell'ambito dell'acquisizione della quota di minoranza pari al 31%, e dei relativi accessori.

Di seguito, si riporta il dettaglio della voce "Altre Riserve":

Varie altre riserve	
Descrizione	Importo
Riserva straordinaria	75.216.034
Avanzo di Fusione - quota riserva di capitale	58.839.647
Avanzo di Fusione - quota riserva di utili disponibili	38.985.692
Avanzo di Fusione - quota riserva di utili in sospensione d'imposta	60.033
Riserva per utili cambi	46.433
Riserva da conferimento L.940/77	9.165.231
Riserva da contributi per investimenti - Legge 526/82	14.070
Riserva da contributi per investimenti - Legge 696/83	20.467
Riserva da contributi per investimenti - Legge 399/87	76.147
Riserva da contributi per investimenti - Legge 317/91	172.986
Riserva da contributi per investimenti - CCIAA	963
Altre riserve in sospensione	27.472
Riserva da arrotondamenti	1
Totale	182.625.176

Nel prospetto seguente viene riportata l'informativa prevista dall'art. 2427, comma 1, n. 7-bis, Codice Civile:

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	10.000.000	Capitale		0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			0	0	0
Riserve di rivalutazione	6.983.774	Capitale	A,B,C	6.983.774	0	0
Riserva legale	2.000.000	Utili	B	2.000.000	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	75.216.034	Utili	A,B,C	75.216.034	0	4.300.000
Riserva avanzo di fusione	97.885.372	Capitale/Utili	A,B,C	97.885.372	0	0
Riserva per utili su cambi	46.433	Utili	B	46.433	0	0
Varie altre riserve	9.477.337	Capitale/Utili	A,B,C	9.477.336	0	0
Totale altre riserve	182.625.176		0	182.625.175	0	4.300.000
Utili (perdite) portati a nuovo	0			0	0	0
Totale	201.608.950			191.608.949	0	4.300.000
Quota non distribuibile				7.165.532		
Residua quota distribuibile				184.443.417		

Legenda relativa alla Possibilità di Utilizzazione:

A : per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

e nel seguente prospetto viene fornita la stessa informativa, relativamente al dettaglio della voce "Altre Riserve":

Disponibilità varie altre riserve	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Riserva straordinaria	75.216.034	Utili	A,B,C	75.216.034	0	4.300.000
Avanzo di Fusione - quota riserva di capitale	58.839.647	Capitale	A,B,C	58.839.647	0	0
Avanzo di Fusione - quota riserva di utili disponibili	38.985.692	Utili	A,B,C	38.985.692	0	0
Avanzo di Fusione - quota riserva di utili in sospensione d'imposta	60.033	Utili	A,B,C	60.033	0	0
Riserva per utili cambi	46.433	Utili	B	46.433	0	0
Riserva da conferimento L.940/77	9.165.231	Capitale	A,B,C	9.165.231	0	0
Riserva da contributi per investimenti - Legge 526/82	14.070	Capitale	A,B,C	14.070	0	0
Riserva da contributi per investimenti - Legge 696/83	20.467	Capitale	A,B,C	20.467	0	0
Riserva da contributi per investimenti - Legge 399/87	76.147	Capitale	A,B,C	76.147	0	0
Riserva da contributi per investimenti - Legge 317/91	172.986	Capitale	A,B,C	172.986	0	0
Riserva da contributi per investimenti - CCIAA	963	Capitale	A,B,C	963	0	0
Altre riserve in sospensione	27.472	Capitale	A,B,C	27.472	0	0
Riserva da arrotondamenti	1	Utili		0	0	0
Totale	182.625.176			182.625.175	0	4.300.000

Legenda relativa alla Possibilità di Utilizzazione:

A : per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

La Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili né strumenti finanziari diversi dalle azioni.

Nel corso dell'anno nessun patrimonio è stato destinato ad uno specifico affare ai sensi degli artt. 2447-bis e seguenti Codice Civile, né nessun finanziamento è stato destinato ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447-decies Codice Civile.

B) Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri	31/12/2016	Incrementi da fusione	Accantonamento	Utilizzo	31/12/2017
Fondo per trattamento quiescenza e obblighi simili	3.207.793	469.024	258.283	-272.776	3.662.325
Fondo per imposte differite	777.191	1.502.707	83.900	-791.584	1.572.214
Altri fondi rischi	1.558.269	0	633.574	-539.802	1.652.041
Totale	5.543.253	1.971.731	975.757	-1.604.162	6.886.580

Il fondo per trattamento di quiescenza si riferisce al fondo per indennità suppletiva di clientela calcolato in funzione dell'indennità maturata da ogni singolo agente secondo i vigenti Accordi Economici Collettivi sottoscritti a livello nazionale con le rappresentanze degli Agenti e Rappresentanti di Commercio.

Per il dettaglio del **fondo per imposte differite** si rimanda alla tabella inserita nel commento alle imposte sul reddito d'esercizio.

Gli **altri fondi** sono stati costituiti a fronte di possibili passività derivanti da operazioni di ristrutturazione, da contenziosi, da procedure di liquidazione o da oneri da sostenere. Al 31 dicembre 2017 il saldo degli **altri fondi** registra un incremento netto di 94 migliaia di Euro.

C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

La movimentazione del fondo TFR nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Saldo di apertura	15.676.404
Incrementi da fusioni	1.174.113
Quota stanziata a conto economico	5.020.362
Quota utilizzo fondo	-6.075.258
Altri movimenti	7.977
Saldo di chiusura	15.803.598

Il saldo del fondo rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Gli utilizzi sono dovuti ad erogazioni al personale per dimissioni ed anticipazioni oltre che ai versamenti ai fondi di previdenza integrativa sia aperti sia di categoria o, in ogni caso, all'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale (INPS) per la quota maturata come previsto dalle modifiche apportate alla regolamentazione del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge n. 296 del 27 dicembre 2006.

D) Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale. La composizione e la scadenza degli stessi, nonché le variazioni intervenute rispetto al 31 dicembre 2016 sono evidenziate nel prospetto seguente:

Debiti	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2016 Fustelpack S.p.A.	Elisioni 2016	31/12/2016 aggregato	Variazione
Debiti verso banche	0	234	0	0	234	-234
Acconti	185.359	7.960	0	0	7.960	177.399
Debiti verso fornitori	172.809.711	137.169.189	14.926.594	-6.885	152.088.898	20.720.813
Debiti verso imprese controllate	0	324.921	0	-324.921	0	0
Debiti verso controllanti	648.250	3.863.528	1.127.312	-989.224	4.001.616	-3.353.366
Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	12.382.152	7.946.597	808.908	0	8.755.505	3.626.647
Debiti tributari	2.304.423	3.025.219	246.478	0	3.271.697	-967.274
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.904.114	4.709.932	285.456	0	4.995.388	-91.274
Altri debiti	78.884.782	69.098.559	1.241.597	0	70.340.156	8.544.626
Debiti entro 12 mesi	272.118.791	226.146.139	18.636.345	-1.321.030	243.461.154	28.657.637
Altri debiti	1.651.085	1.757.826	88.023	0	1.845.849	-194.764
Debiti oltre 12 mesi	1.651.085	1.757.826	88.023	0	1.845.849	-194.764
Totale	273.769.876	227.903.965	18.724.368	-1.321.030	245.307.303	28.462.873

La ripartizione geografica dei debiti è riportata nella tabella sottostante:

Debiti per area geografica				
Area geografica	Italia	Paesi UE	Paesi Extra UE	Totale
Acconti	185.359	0	0	185.359
Debiti verso fornitori	143.043.871	26.115.044	3.650.796	172.809.711
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	648.250	0	0	648.250
Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	12.382.152	0	12.382.152
Debiti tributari	2.304.423	0	0	2.304.423
Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.904.114	0	0	4.904.114
Altri debiti	30.908.478	49.616.629	10.760	80.535.867
Totale	181.994.495	88.113.825	3.661.556	273.769.876

I **debiti verso fornitori** sono iscritti al netto degli sconti commerciali e comprendono fatture da ricevere, note di credito da ricevere ed acconti corrisposti ai fornitori. Gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il loro valore nominale è stato eventualmente rettificato per resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione) nella misura corrispondente agli importi definiti con la controparte.

Il valore al 31 dicembre 2017 ammonta a **172.810 migliaia di Euro**, in rialzo di 20.721 migliaia di Euro rispetto al dato aggregato al 31 dicembre 2016.

La composizione al 31 dicembre 2017 e la variazione rispetto al dato aggregato al 31 dicembre 2016, degli **altri debiti**, è la seguente:

Altri debiti	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2016 Fustelpack S.p.A.	Elisioni 2016	31/12/2016 aggregato	Variazione
Debiti per incassi crediti ceduti	49.408.016	47.125.494	0	0	47.125.494	2.282.522
Debiti verso il personale per ferie, festività, premi e contributi	15.377.987	14.112.052	643.125	0	14.755.177	622.810
Debiti verso ex azionisti Fustelpack S.p.A.	7.500.000	0	0	0	0	7.500.000
Debiti per note di credito ad emettere per premi a clienti	3.398.876	3.973.918	0	0	3.973.918	-575.042
Debiti verso il personale per retribuzioni maturate e spese da liquidare	1.575.127	1.619.858	24.606	0	1.644.464	-69.337
Debiti per merce in transito fatturata	733.477	1.540.480	0	0	1.540.480	-807.003
Debiti contributo Conai	203.339	173.963	23.511	0	197.474	5.865
Debiti altri verso clienti	158.768	71.589	11.043	0	82.632	76.136
Debiti diversi per contributi associativi	139.772	111.204	14.686	0	125.890	13.882
Debiti diversi per compensi Collegio sindacale	101.920	101.920	0	0	101.920	0

Debiti diversi per tasse e imposte varie	42.093	38.823	0	0	38.823	3.270
Debiti diversi per contributi sindacali	23.437	21.592	1.829	0	23.421	16
Altri debiti	221.970	207.666	522.797	0	730.463	-508.493
Altri debiti entro 12 mesi	78.884.782	69.098.559	1.241.597	0	70.340.156	8.544.626
Debiti verso il personale per ferie, festività premi e contributi oltre esercizio	1.651.085	1.757.826	88.023	0	1.845.849	-194.764
Altri debiti oltre 12 mesi	1.651.085	1.757.826	88.023	0	1.845.849	-194.764
Totale	80.535.867	70.856.385	1.329.620	0	72.186.005	8.349.862

Le principali variazioni rispetto all'anno precedente derivano:

- dall'aumento dei debiti per incassi crediti ceduti per 2.283 migliaia di Euro;
- dalla presenza del residuo debito verso gli ex azionisti di Fustelpack S.p.A. relativo all'acquisizione della quota di minoranza effettuata nel mese di marzo 2017;
- dall'aumento di 623 migliaia di Euro dei debiti verso il personale per ferie, festività premi e contributi.

E) Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31 dicembre 2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

I ratei passivi ammontano a 2 migliaia di Euro e registrano un decremento di 65 migliaia di Euro rispetto al dato aggregato dell'anno precedente dovuto esclusivamente allo storno delle differenze cambi passive registrate l'esercizio precedente sui contratti di copertura valuta a termine.

Relativamente ai risconti passivi la principale voce è rappresentata da 1.515 migliaia di Euro relative alla quota del contributo a fondo perduto su immobilizzazioni, ricevuto nel 2014 dalla Regione Emilia Romagna per le spese di ripristino ed adeguamento antisismico relative allo stabilimento di Camposanto sul Panaro (MO):

Ratei e risconti passivi	Ratei passivi	Altri risconti passivi	Totale
Valore di inizio esercizio	66.884	2.175.628	2.242.512
Variazione nell'esercizio	-65.137	44.632	-20.505
Valore di fine esercizio	1.747	2.220.260	2.222.007

Conto economico**A) Valore della produzione**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a **630.253 migliaia di Euro** con un aumento di 22.993 migliaia di Euro (+3,8 %) rispetto al dato aggregato dell'esercizio 2016.

Categoria di attività	31/12/2017
Vendite imballi e fogli in cartone ondulato, astucci in cartoncino litografato e barattoli in materiale composito	596.604.936
Vendite carta per imballaggio e carta da macero	30.972.155
Ricavi per soluzioni meccanizzate per il confezionamento	1.400.134
Ricavi per altri servizi	870.367
Ricavi diversi	416.475
Sconti ed abbuoni	-11.461
Totale	630.252.606

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica				
Area geografica	Italia	Paesi UE	Paesi Extra UE	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	569.821.423	23.059.750	37.371.433	630.252.606

I ricavi delle vendite e prestazioni nei confronti di terzi ammontano a 627.540 migliaia di Euro (99,6 % del totale delle vendite), mentre quelli nei confronti di società del Gruppo Smurfit Kappa sono pari a 5.487 migliaia di Euro (0,4 % del totale delle vendite). Le vendite verso paesi UE (a terzi e a società del Gruppo Smurfit Kappa) hanno generato ricavi per 23.060 migliaia di Euro (3,7 % del totale delle vendite), mentre quelle verso paesi extra UE (a terzi e a società del Gruppo Smurfit Kappa) ammontano a 37.371 migliaia di Euro (5,9 % del totale delle vendite).

Gli **altri ricavi e proventi** sono pari a **27.213 migliaia di Euro**, in incremento di 5.271 migliaia di Euro rispetto al dato aggregato dell'esercizio 2016.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016.	31/12/2016 Fustelpack S.p.A.	Elisioni 2016	31/12/2016 aggregato	Variazione
Ricavi per vendite diverse e recupero costi	8.375.668	6.996.147	417.358	-36.830	7.376.675	998.993
Utilizzo fondo svalutazione crediti	6.264.328	5.641.696	244.460	0	5.886.156	378.172
Ricavi per vendite titoli di efficienza energetica (TEE)	3.605.481	156.069	0	0	156.069	3.449.412
Contributo Conai	1.265.671	1.086.327	146.192	-1	1.232.518	33.153
Ricavi per vendite energia elettrica	703.710	446.504	0	0	446.504	257.206
Utilizzo fondi rischi e oneri	610.167	169.162	0	0	169.162	441.005
Plusvalenze ordinari immobilizzazioni materiali	310.083	79.296	1.500	0	80.796	229.287
Recuperi da procedure concorsuali (riparti, Iva)	200.392	248.010	16.507	0	264.517	-64.125
Indennizzi assicurativi	38.782	14.995	597.317	0	612.312	-573.530
Proventi e ricavi diversi	5.838.642	5.671.610	171.738	-125.792	5.717.556	121.086
Totale	27.212.924	20.509.816	1.595.072	-162.624	21.942.264	5.270.660

Le principali variazioni di segno opposto di tale voce rispetto all'esercizio precedente derivano:

- dai maggiori ricavi per le vendite dei titoli di efficienza energetica /TEE) per 3.449 migliaia di Euro;
- dai maggiori ricavi per vendite diverse e recuperi costi per 999 migliaia di Euro;
- dai maggiori utilizzi fondi per rischi ed oneri per 441 migliaia di Euro;
- dal maggiore utilizzo del fondo svalutazione crediti per 378 migliaia di Euro;
- dai maggiori ricavi per 257 migliaia di Euro per vendita a terzi della energia elettrica, prodotta dall'impianto di cogenerazione presso la cartiera di Ponte all'Ania;
- dai minori indennizzi assicurativi per 574 migliaia di Euro.

B) Costi della produzione

I **costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci** ammontano a **345.507 migliaia di Euro**, in aumento di 36.898 migliaia di Euro (+11,9 %) rispetto al dato aggregato dell'esercizio 2016, dovuto principalmente al rialzo dei prezzi medi di acquisto delle materie prime e ai maggiori volumi prodotti²⁴.

I **costi per servizi** ammontano a **138.252 migliaia di Euro** e risultano in incremento rispetto al dato aggregato dell'esercizio precedente (+1,8 %) come meglio evidenziato nel dettaglio analitico della tabella seguente:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2016 Fustelpack S.p.A.	Elisioni 2016	31/12/2016 aggregato	Variazione
Costi di Trasporto e Energia	67.766.363	62.832.483	4.539.274	-3.482	67.368.275	398.088
Spese per Lavorazioni esterne e Commerciali	36.165.920	29.290.808	5.617.650	-68.934	34.839.524	1.326.396
Costi per consulenza e assistenza tecnica	12.662.142	11.722.107	550.214	-120.109	12.152.212	509.930
Spese per Manutenzione, Produzione, Assicurazioni	15.488.881	14.557.330	1.297.160	0	15.854.490	-365.609
Compensi ad amministratori, collegio sindacale, revisione legale	835.452	644.556	95.650	0	740.206	95.246
Altri Servizi	5.333.547	4.486.220	343.707	-4.378	4.825.549	507.998
Totale	138.252.305	123.533.504	12.443.654	-196.903	135.780.255	2.472.050

I **costi per il godimento di beni di terzi** ammontano a **3.454 migliaia di Euro**, pressoché invariati rispetto al dato aggregato dell'esercizio 2016, come qui di seguito evidenziato:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2016 Fustelpack S.p.A.	Elisioni 2016	31/12/2016 aggregato	Variazione
Noleggi e leasing automezzi autovetture	1.179.215	1.075.513	95.994	0	1.171.507	7.708
Noleggi e leasing fabbricati	1.143.133	880.367	298.800	0	1.179.167	-36.034
Noleggi e leasing macchinari/carrelli	823.051	737.036	47.649	0	784.685	38.366
Noleggio pallet	161.591	140.888	0	0	140.888	20.703
Noleggi e leasing attrezzature ufficio ed elettroniche	84.450	89.339	3.097	0	92.436	-7.986
Altri noleggi	34.492	31.178	0	0	31.178	3.314
Manutenzione beni di terzi	27.922	55.232	0	0	55.232	-27.310
Totale	3.453.854	3.009.553	445.540	0	3.455.093	-1.239

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Le quote a carico dell'esercizio sono pari a **320 migliaia di Euro**, in aumento di 23 migliaia di Euro rispetto al dato aggregato dell'esercizio precedente.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali a carico dell'esercizio, che ammontano a **15.582 migliaia di Euro**, sono stati calcolati sui cespiti ammortizzabili al 31 dicembre 2017 applicando le aliquote ritenute rappresentative della vita utile tecnico-economica degli stessi.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Durante l'esercizio in esame sono state effettuate svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante per **5.701 migliaia di Euro**, in linea rispetto al dato aggregato dell'esercizio precedente.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2016 Fustelpack S.p.A.	Elisioni 2016	31/12/2016 aggregato	Variazione
Ammortamenti immateriali						
Ammortamento costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0	0	0
Ammortamento diritti di brevetto ed opere di ingegno	132.968	104.380	1.211	0	105.591	27.377
Ammortamento avviamento	0	0	0	0	0	0
Ammortamento altri oneri pluriennali	187.345	162.207	29.481	0	191.688	-4.343
Totale ammortamenti immateriali	320.313	266.587	30.692	0	297.279	23.034

²⁴ I costi delle materie prime dell'esercizio 2016 nell'incorporata Fustelpack S.p.A. ammontavano a 32.035 migliaia di Euro che al netto delle operazioni effettuate con la Società per 3.518 migliaia di Euro, portano ad un 31/12/2016 aggregato di 308.609 migliaia di Euro.

Ammortamenti materiali						
Ammortamento fabbricati	2.166.614	2.073.162	62.925	0	2.136.087	30.527
Ammortamento impianti e macchinari	12.186.894	10.629.549	1.247.089	0	11.876.638	310.256
Ammortamento attrezzature industriali e commerciali	394.786	325.501	8.551	0	334.052	60.734
Ammortamento altre immobilizzazioni materiali	834.083	692.989	77.565	0	770.554	63.529
Totale ammortamenti materiali	15.582.377	13.721.201	1.396.130	0	15.117.331	465.046
Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	5.700.579	5.494.922	305.166	0	5.800.088	-99.509
Totale	21.603.269	19.482.710	1.731.988	0	21.214.698	388.571

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano a **11.311 migliaia di Euro**, in aumento di 771 migliaia di Euro rispetto al dato aggregato dell'esercizio 2016, con il seguente dettaglio:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2016 Fustelpack S.p.A.	Elisioni 2016	31/12/2016 aggregato	Variazione
Perdite su crediti	6.264.328	5.707.808	244.460	0	5.952.268	312.060
Contributi Conai	1.265.725	1.086.401	146.192	0	1.232.593	33.132
Imposte locale sugli immobili	1.196.595	1.159.532	52.399	0	1.211.931	-15.336
Altre imposte e tasse	582.525	555.449	36.303	-26	591.726	-9.201
Contributi associativi	360.880	303.933	54.500	0	358.433	2.447
Acquisti diritti emissione gas ad effetto serra	152.856	139.344	0	0	139.344	13.512
Minusvalenze e alienazioni immobilizzazioni	71.645	88.052	0	0	88.052	-16.407
Altri costi	1.416.052	935.369	30.097	0	965.466	450.586
Totale	11.310.606	9.975.888	563.951	-26	10.539.813	770.793

C) Proventi e oneri finanziari

Il saldo netto della voce in commento è positivo per **3.649 migliaia di Euro**, in decremento di 194 migliaia di Euro rispetto al dato aggregato dell'esercizio precedente. La tabella successiva ne evidenzia la composizione:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2016 Fustelpack S.p.A.	Elisioni 2016	31/12/2016 aggregato	Variazione
Proventi da partecipazioni						
Proventi da partecipazioni in imprese controllate	0	210.436	0	0	210.436	-210.436
Totale proventi da partecipazioni	0	210.436	0	0	210.436	-210.436
Altri proventi finanziari						
Altri proventi finanziari da imprese controllanti	3.842.132	3.852.658	0	0	3.852.658	-10.526
Altri proventi finanziari da imprese sottoposte al controllo di controllanti	17.795	41.549	22.336	0	63.885	-46.090
Altri proventi finanziari da altre imprese	2.877	16.554	1.556	0	18.110	-15.233
Interessi di c/c bancari e postali	0	4	0	0	4	-4
Interessi attivi diversi	2.023	1.916	0	0	1.916	107
Altri proventi	6.055	0	0	0	0	6.055
Crediti d'imposta	39.958	4.654	0	0	4.654	35.304
Totale proventi finanziari	3.910.840	3.917.335	23.892	0	3.941.227	-30.387
Interessi ed oneri finanziari						
Oneri finanziari verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Oneri finanziari verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	5.158	7.162	1	0	7.163	-2.005
Oneri finanziari verso altre imprese	187.359	236.863	434	0	237.297	-49.938
Totale interessi ed oneri finanziari	192.517	244.025	435	0	244.460	-51.943
Utili e perdite su cambi						
Utile su cambi	710.940	432.907	238	0	433.145	277.795
Chiusura utili su cambi non realizzati anno precedente	-150.743	-536.561	-9.823	0	-546.384	395.641

Utile su cambi non realizzati	58.634	150.739	4	0	150.743	-92.109
Perdite sui cambi	-717.093	-452.098	-308	0	-452.406	-264.687
Chiusura perdite su cambi non realizzati anno precedente	106.714	443.020	13.776	0	456.796	-350.082
Perdite su cambi non realizzati	-77.954	-104.306	-2.408	0	-106.714	28.760
Totale utili e perdite su cambi	-69.502	-66.299	1.479	0	-64.820	-4.682
Totale	3.648.821	3.817.447	24.936	0	3.842.383	-193.562

Le differenze su cambi non realizzate portano un saldo netto negativo pari a 19 migliaia di Euro; sarà perciò possibile rilasciare la riserva utili su cambi, pari a 46 migliaia di Euro, per il suo totale ammontare. A tale proposito si segnala che sono state rilevate nell'esercizio utili netti su cambi non realizzati relativi ai contratti di copertura valuta a termine in essere al 31 dicembre pari a 18 migliaia di Euro, ed è stato altresì accertato negli oneri finanziari il corrispettivo sconto netto pari a 2 migliaia di Euro.

Di seguito si rappresenta la ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debito ai sensi del Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 12.

	Prestiti obbligazionari	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	0	0	192.517	192.517

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nel corso dell'esercizio in esame, si è provveduto alla svalutazione per **0,6 migliaia di Euro** delle partecipazioni minoritarie possedute in due consorzi.

Imposte sul reddito dell'Esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio rilevano gli accantonamenti di competenza dell'anno ai fini IRES e IRAP in applicazione della normativa fiscale vigente, nonché le imposte differite.

La quota delle **imposte correnti** è pari a **14.262 migliaia di Euro**, così scomposte:

- **11.832 migliaia di Euro** per IRES,
- **2.430 migliaia di Euro** per IRAP.

Le imposte relative ad esercizi precedenti risultano negative per **3 migliaia di Euro** per IRAP.

L'accantonamento per **imposte differite** dell'anno è pari a 84 migliaia di Euro, contro un rilascio del fondo imposte differite di 792 migliaia di Euro, mentre le **imposte anticipate** rilevate per il 2017 ammontano a 1.990 migliaia di Euro, contro un utilizzo del credito per imposte anticipate pari a 3.137 migliaia di Euro.

In conformità al principio contabile OIC 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, nell'esercizio in commento sono state rilevate **imposte anticipate** conseguenti a "differenze temporanee" tra i valori attribuiti ad attività e/o passività ai fini civili e fiscali ed **imposte differite**.

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, n. 14 del Codice Civile si riporta nella pagina seguente un prospetto in cui sono evidenziati i costi e i proventi che hanno originato la fiscalità differita e i relativi effetti fiscali, comparati con le risultanze dell'esercizio precedente.

Per ciascuno dei componenti sotto indicati, le imposte anticipate e differite sono state stanziare con un'aliquota IRES del 24,0 % e con un'aliquota IRAP del 3,9 %.

Il seguente prospetto rappresenta la rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti ai sensi del Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 14, lettera a):

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	20.403.761	4.265.533
Totale differenze temporanee imponibili	6.550.891	0
Differenze temporanee nette	26.954.652	4.265.533
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-3.530.895	-103.259
Fondo imposte differite (anticipate) - incrementi da fusione	-56.991	-11
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	263.197	176.199
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-3.324.689	72.929

Il seguente prospetto rappresenta il dettaglio delle differenze temporanee deducibili ai sensi del Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 14, lettera a):

Differenze temporanee deducibili								
Descrizione	Totale	Svalutazione di magazzino	Fondo indennità suppletiva di clientela	Fondi rischi clienti	Manutenzioni eccedenti	Altri fondi rischi ed oneri	Immobilizzazioni materiali	Altre differenze
Importo	20.403.761	5.546.827	1.512.774	4.377.373	1.620.285	3.891.595	2.778.189	676.718

Il seguente prospetto rappresenta il dettaglio delle differenze temporanee imponibili ai sensi del Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 14, lettera a):

Differenze temporanee imponibili				
Descrizione	Totale	Plusvalenze rateizzate	Immobilizzazioni materiali	Altre differenze
Importo	6.550.891	4.706.044	1.804.376	40.471

Si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale a bilancio:

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA E ALIQUOTA EFFETTIVA DI TASSAZIONE			
	Imponibile	Imposta	%
Risultato prima delle imposte / Aliquota ordinaria applicabile	50.493.785	12.118.508	24,0
<i>Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:</i>			
Effetti delle differenze permanenti		47.564	0,1
In aumento	3.270.289	784.869	1,6
In diminuzione	-3.072.106	-737.305	-1,5
Effetti delle differenze temporanee		104.905	0,2
In aumento	11.506.417	2.761.540	5,5
In diminuzione	-12.900.128	-3.096.031	-6,1
Effetto differenze temporali future		439.396	0,9
Imposte relative ad anni precedenti		2.795	0,0
IRAP		2.430.473	4,8
Altre (Crediti d'imposta)		0	0,0
Imposte sul reddito d'esercizio / Aliquota effettiva		14.704.245	29,1

Altre informazioni

Dati sull'occupazione

La consistenza media dell'organico nel 2017 è esposta nella tabella seguente:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale
Numero medio	32	45	481	1.290	0	1.848

Compensi spettanti ad amministratori e sindaci

Ai sensi dell'articolo 2427 comma 1, numero 16 del Codice Civile di seguito si riportano i compensi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio sindacale per l'esercizio 2017.

Descrizione	31/12/2017
Compensi ad amministratori	358.182
Compensi a sindaci	105.000
Totale	463.182

Compensi spettanti a società di revisione

Ai sensi dell'articolo 2427 comma 1, numero 16-bis del Codice Civile di seguito si riportano i compensi complessivi spettanti alla società di revisione per l'esercizio 2016. Si precisa che i servizi di consulenza fiscale ivi indicati sono stati erogati dalla società TLS Associazione Professionale di Avvocati e Commercialisti, facente parte del *network* PricewaterhouseCoopers, come la società incaricata della revisione della Società.

Compensi Società di Revisione	31/12/2017
Servizi di certificazione di bilancio	335.250
Servizi di consulenza Fiscale	24.102
Altri servizi diversi dalla Revisione Contabile	0
Altri servizi di verifica svolti	0
Totale	359.352

Categorie di azioni emesse dalla Società

Ai sensi dell'articolo 2427 comma 1, numero 17 del Codice Civile di seguito si riporta l'analisi delle azioni emesse dalla Società.

Azioni emesse dalla società per categoria		
Descrizione	Totale	Ordinarie
Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	0	0
Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	0	0
Consistenza iniziale, numero	10.000.000	10.000.000
Consistenza finale, numero	10.000.000	10.000.000
Consistenza iniziale, valore nominale	10.000.000	10.000.000
Consistenza finale, valore nominale	10.000.000	10.000.000

Informazioni sugli impegni e sui rischi

Gli impegni sottoscritti dalla Società ed esistenti al 31 dicembre 2017 sono i seguenti:

- **Fidejussioni rilasciate ad altri soggetti per 10.223 migliaia di Euro**, che si riferiscono, principalmente: *i)* alla fidejussione rilasciata a favore degli ex azionisti di Fustelpack S.p.A.; *ii)* a fidejussioni rilasciate al consorzio COMIECO; *iii)* a fidejussioni rilasciate a vari Enti sempre legati all'acquisto di carta da macero; *iv)* alla fidejussione rilasciata a favore della Cassa conguaglio per il settore elettrico (CCSE) a fronte del rimborso ricevuto a seguito del così detto "Decreto Energivori" nel mese di settembre 2015; *v)* a fidejussioni rilasciate a favore dei Comuni di Massa Lombarda e Camposanto sul Panaro; e *vi)* a fidejussioni rilasciate a favore di società eroganti energia elettrica e gas.
- **Impegni assunti dall'impresa:** al 31 dicembre 2017 sono pari a **848 migliaia di Euro**. Si riferiscono all'esposizione dell'ammontare dei contratti per coperture dei cambi in valuta USD a termine.

- **Beni di terzi presso l'impresa a titolo di deposito o comodato per 4.166 migliaia di Euro.** L'importo si riferisce al valore della carta e di altre materie prime e di consumo in conto deposito giacente presso i magazzini della Società al 31 dicembre 2017.
- **Altri conti d'ordine per 2.523 migliaia di Euro,** costituiti da *i)* Portafoglio effetti per 2.335 migliaia di Euro, rappresentati dagli insoluti pervenuti dopo il 31 dicembre 2017 relativi alle ricevute bancarie maturate gli ultimi giorni di dicembre; *ii)* assegni tornati insoluti dopo il 31 dicembre 2015 per 188 migliaia di Euro.

Attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2497-bis, comma 4 del Codice Civile, si riporta il prospetto riepilogativo dei dati essenziali, opportunamente riclassificati, tratti dal bilancio consolidato degli ultimi due anni, redatto sulla base dei principi contabili internazionali IFRS, di Smurfit Kappa Group plc, ente che esercita attività di direzione e coordinamento sulla Società, con l'avvertenza che i dati relativi al 2017 si riferiscono al progetto di bilancio diffuso in data 7 febbraio 2018 e non ancora approvato dagli azionisti al momento della stesura della presente nota integrativa. Smurfit Kappa Group plc è anche la società che redige il bilancio consolidato del Gruppo Smurfit Kappa e ha sede a Dublino, Beech Hill, Clonskeagh. Si segnala che le informazioni esposte sono disponibili in forma completa ed originale tramite accesso al website del Gruppo Smurfit Kappa: www.smurfitkappa.com.

Smurfit Kappa Group plc

Stato Patrimoniale

Importi in milioni di Euro

	2017	2016
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	6.043	6.152
C) Attivo circolante	2.962	2.712
D) Ratei e risconti attivi	0	0
Totale attivo	9.005	8.864
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	1.984	1.983
Riserve	252	62
Utile (perdita) dell'esercizio	423	458
Totale patrimonio netto	2.659	2.503
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine di lavoro subordinato	848	884
D) Debiti	5.498	5.477
E) Ratei e risconti passivi	0	0
Totale passivo	9.005	8.864

Conto Economico

Importi in milioni di Euro

	2017	2016
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2016
A) Valore della produzione	8.562	8.161
B) Costi della produzione	7.765	7.344
C) Proventi e oneri finanziari	-221	-163
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	153	196
Utile (perdita) dell'esercizio	423	458

Informazioni circa la società che redige il bilancio consolidato

All'interno del Gruppo Smurfit Kappa il bilancio consolidato viene redatto dalla capogruppo, Smurfit Kappa Group plc, società di diritto irlandese, con sede a Dublino, Beech Hill, Clonskeagh.

Prospetto quote emissione di gas ad effetto serra

Di seguito si riporta il Prospetto quote emissione di gas ad effetto serra ex principio contabile OIC8:

Consistenza al 31/12/2016 delle quote di emissione: surplus/(deficit)	1004
numero quote di emissione assegnate dall'autorità nazionale competente per l'anno 2017	52.333
acquisti avvenuti nel 2017	25.700
saldo quote di emissione allocate/emesse nell'anno 2017	79.037
numero quote di emissione di competenza dell'esercizio 2017	78.481
surplus/deficit delle quote di emissione assegnate dall'autorità nazionale competente nell'esercizio 2017	556
valore di mercato delle quote di emissione al 31/12/2017 unitario (€/quote)	8,14
valore di mercato delle quote di emissione al 31/12/2017 (€)	4.526
effetto della variazione delle quantità e dei prezzi sulla consistenza delle rimanenze	-2.043

Le quote di emissione di gas ad effetto serra sono relative alla cartiera di Ponte all'Ania.

Si evidenzia che non risultano pegni, patti di riservato dominio o qualsiasi altro gravame riferibile alle quote di emissione possedute.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione probabile della gestione

Non si sono verificati fatti di rilievo successivamente al 31 dicembre 2017 che possano modificare la situazione patrimoniale e finanziaria della Società risultante dal bilancio sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei soci.

La situazione macroeconomica dei primi mesi del 2018 rileva segnali di ripresa in termini di produzione industriale, investimenti, inflazione e occupazione, anche se più misurata rispetto ai principali paesi dell'Unione Europea.

La domanda di cartone ondulato e di soluzioni d'imballaggio sta riflettendo pienamente l'andamento moderatamente favorevole dell'economia, con buone prospettive di ripresa dell'attività nel corso del 2018, risultando le prime stime in crescita rispetto al 2017.

La marginalità, unitaria ed assoluta, nel segmento del **cartone ondulato** è attualmente in peggioramento rispetto a quanto realizzato nel 2017 per via dell'aumento continuo del costo delle carte per imballaggio che, iniziato nel primo trimestre del 2017, è proseguito con continuità fino a tutto il primo trimestre del 2018. Le prospettive per la parte a finire dell'anno scontano, al momento, previsioni di stabilità, sui livelli raggiunti, dei prezzi delle materie prime rispetto ai valori del primo trimestre del 2018, l'aumento dei costi energetici, e la difficoltà di adeguare i prezzi di vendita di fogli e casse in conseguenza degli aumenti previsti di capacità produttiva derivanti da nuove iniziative imprenditoriali e nuovi investimenti.

Non sono previste operazioni non ricorrenti che possano influire in modo significativo sui risultati derivanti dalla gestione ordinaria.

Di conseguenza, pur non essendo agevole formulare previsioni sufficientemente attendibili in merito all'andamento produttivo, economico e finanziario del 2018, si può comunque affermare che, date le premesse e le risultanze dei primi due mesi dell'anno, il risultato netto, ancora positivo ed al lordo degli effetti di operazioni non ricorrenti, si attesterà su un livello inferiore a quanto realizzato nel 2017.

Proposte all'Assemblea in merito alla destinazione dell'utile d'Esercizio

Invitiamo l'Azionista a voler deliberare in ordine all'utile di Euro 35.789.540, rimettendo alla Sua determinazione l'intero ammontare non dovendo destinare parte del risultato alla Riserva utili netti non realizzati su cambi e avendo la riserva legale già raggiunto il quinto del Capitale Sociale.

Il presente bilancio, composto dai prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio 2017, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Novi Ligure, 30 marzo 2018

Per il Consiglio di Amministrazione
Johann Lettenmair
(Vice Presidente ed Amministratore Delegato Divisione Imballaggi)